



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC DANTE ALIGHIERI

MIIC87700C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DANTE ALIGHIERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7667** del **27/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/01/2024** con delibera n. 82*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 102** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 106** Moduli di orientamento formativo
- 110** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 145** Attività previste in relazione al PNSD
- 147** Valutazione degli apprendimenti
- 156** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 167** Aspetti generali
- 168** Modello organizzativo
- 170** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 176** Reti e Convenzioni attivate
- 180** Piano di formazione del personale docente
- 181** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il numero di studenti che frequentano la scuola è elevato rispetto ai riferimenti territoriali. L'indirizzo musicale accoglie alunni provenienti anche dai territori limitrofi; gli alunni strumentisti non sono inseriti in un'unica sezione di indirizzo musicale ma sono distribuiti nelle diverse classi della scuola secondaria e frequentano le lezioni di strumento al pomeriggio. Gli alunni con disabilità certificata non sono così numerosi, al contrario è decisamente più ampia la porzione di studenti con DSA. Non è molto elevato il numero di studenti con cittadinanza non italiana; tra le famiglie straniere che sono presenti sul territorio si riscontra un buon impegno nell'integrazione nel tessuto sociale. L'indice della situazione socioeconomico culturale delle famiglie è alto o medio-alto. La variabilità di tale indice è bassa tra le classi ed elevata all'interno di esse; ciò sta a significare che le strategie messe in atto per la formazione delle classi sono adeguate così da renderle omogenee a livello di Istituto ed eterogenee al loro interno.

Vincoli:

Non si rilevano particolari criticità rispetto alla composizione della popolazione studentesca. Il livello di base degli alunni è buono grazie al livello socioeconomico e culturale alto o medio-alto delle famiglie. I genitori sono molto partecipi alla vita scolastica dei loro figli ma meno attivi nelle scelte democratiche che riguardano l'Istituto nel suo insieme.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto socioeconomico del territorio offre alcune opportunità lavorative, culturali, ricreative. Nel Comune di Opera è presente una struttura imprenditoriale medio-piccola. L'Ente locale territoriale contribuisce al funzionamento della scuola attraverso finanziamenti diretti e indiretti; attualmente la collaborazione si incentra sui seguenti aspetti: diritto allo studio, supporto nell'organizzazione di eventi, coordinamento con il Servizio Sociale, acquisti di materiali e sussidi, manutenzione degli edifici, servizi di refezione scolastica e di pre e post scuola, sportello di aiuto compiti, messa a disposizione di personale qualificato (facilitatori linguistici, educatori, personale per l'assistenza ai



soggetti disabili), palestra e biblioteca anche al di fuori degli orari di lezione per attività sportive e culturali d'interesse generale. Enti e Associazioni del territorio propongono numerose attività e progetti utili all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto. Dal 2016 l'Associazione dei genitori A.G.IS.C.O. si relaziona con l'Istituzione scolastica proponendo e finanziando diversi progetti relativi sia al potenziamento didattico sia alla sfera psico-affettivo-relazionale. L'Istituto collabora con le Istituzioni scolastiche del territorio adiacente attraverso la Rete di Ambito aprendosi a iniziative volte alla formazione del personale in servizio e allo scambio di informazioni con l'obiettivo di arricchire l'offerta formativa.

Vincoli:

Il territorio di Opera è confinante con il capoluogo di Milano ma non è servito adeguatamente da una rete di trasporto pubblico; purtroppo, la mancanza di collegamenti adeguati non permette di sfruttare appieno le risorse della grande città. Per molte famiglie si evidenzia il fenomeno del pendolarismo verso Milano che porta all'Istituto Comprensivo una richiesta di tempo pieno, specialmente nelle scuole primarie. L'Istituto Comprensivo, per andare incontro a tale richiesta, ha scelto di ridurre le ore di compresenza di docenti su ciascuna classe in favore del prolungamento dell'orario di apertura della scuola primaria; questa strategia permette di garantire il tempo pieno scolastico ma va a discapito del potenziamento dell'offerta didattica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le attrezzature tecnologiche, tablet, pc, lim, monitor portatili sono in quantità e qualità adeguate. Il numero di strumenti musicali sono in quantità adeguate. Le difficoltà di connessione alla rete, che hanno causato numerosi problemi nel periodo della didattica digitale integrata, sono in via di risoluzione. L'Istituto è provvisto di laboratori di scienze, lingue, arte, informatica, aule dedicate alle attività di sostegno, biblioteca, auditorium, mense, aula di musica d'insieme, aule di strumento musicale.

Vincoli:

Per quanto riguarda la manutenzione degli edifici, sebbene ristrutturati esternamente, necessitano ancora di interventi di base all'interno. I dati riferiti agli edifici di cui è composta la scuola rispetto ai livelli di sicurezza e al superamento di barriere architettoniche non sono in linea con i dati nazionali, regionali e provinciali. Il numero di palestre nella scuola secondaria non è sufficiente rispetto al numero di classi.



Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto di Opera ha la peculiarità di non essere scelto di frequente dai docenti neo immessi in ruolo perché è difficilmente raggiungibile senza mezzo proprio; il personale che entra a far parte dell'Istituto tende a rimanere negli anni e a creare una comunità stabile. Nella scuola secondaria, a seguito di un buon numero di pensionamenti, ci sono stati inserimenti di personale giovane che ha mostrato una buona capacità di mettersi a disposizione della scuola assumendo ruoli organizzativi.

Vincoli:

Nonostante la caratteristica di stabilità del personale docente nell'Istituto il dato di permanenza è molto simile a quello della provincia di Milano che indica, al netto di precariato o pensionamento, come diversi docenti abbiano lasciato il nostro Istituto e non siano stati sostituiti da personale di ruolo. Il numero e la formazione degli assistenti amministrativi non è adeguato a far fronte alle diverse necessità della segreteria anche a causa del turnover annuale; ad esempio ci sono state difficoltà nella partecipazione a bandi in quanto la parte burocratica non poteva essere correttamente seguita. Il numero dei collaboratori scolastici è assolutamente insufficiente per le dimensioni e le esigenze dell'Istituto.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il numero di studenti che frequentano la scuola è elevato rispetto ai riferimenti territoriali. L'indirizzo musicale accoglie alunni provenienti anche dai territori limitrofi; gli alunni strumentisti non sono inseriti in un'unica sezione di indirizzo musicale ma sono distribuiti nelle diverse classi della scuola secondaria e frequentano le lezioni di strumento al pomeriggio. Gli alunni con disabilità certificata sono più numerosi alla primaria e meno alla secondaria ed abbastanza in linea con i riferimenti territoriali; è decisamente più ampia la porzione di studenti con DSA. Non è molto elevato il numero di studenti con cittadinanza non italiana; tra le famiglie straniere che sono presenti sul territorio si riscontra un buon impegno nell'integrazione nel tessuto sociale. L'indice della situazione socioeconomica culturale delle famiglie è alto o medio-alto; la variabilità di tale indice è bassa tra le classi ed elevata all'interno di esse; ciò sta a significare che le strategie messe in atto per la formazione delle classi sono adeguate così da renderle omogenee a livello di Istituto ed eterogenee al loro interno.

Vincoli:



Non si rilevano particolari criticità rispetto alla composizione della popolazione studentesca. Il livello di base degli alunni è buono grazie al livello socioeconomico e culturale alto o medio-alto delle famiglie. I genitori sono molto partecipi alla vita scolastica dei loro figli ma meno attivi nelle scelte democratiche che riguardano l'Istituto nel suo insieme.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto socioeconomico del territorio offre alcune opportunità lavorative, culturali, ricreative. Nel Comune di Opera è presente una struttura imprenditoriale medio-piccola. L'Ente locale territoriale contribuisce al funzionamento della scuola attraverso finanziamenti diretti e indiretti; attualmente la collaborazione si incentra sui seguenti aspetti: diritto allo studio, supporto nell'organizzazione di eventi, coordinamento con il Servizio Sociale, acquisti di materiali e sussidi, manutenzione degli edifici, servizi di refezione scolastica e di pre e post scuola, sportello di aiuto compiti, messa a disposizione di personale qualificato (facilitatori linguistici, educatori, personale per l'assistenza ai soggetti disabili), palestra e biblioteca anche al di fuori degli orari di lezione per attività sportive e culturali d'interesse generale. Enti e Associazioni del territorio propongono numerose attività e progetti utili all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto. Dal 2016 l'Associazione dei genitori A.G.IS.C.O. si relaziona con l'Istituzione scolastica proponendo e finanziando diversi progetti relativi sia al potenziamento didattico sia alla sfera psico-affettivo-relazionale. L'Istituto collabora con le Istituzioni scolastiche del territorio adiacente attraverso la Rete di Ambito aprendosi a iniziative volte alla formazione del personale in servizio e allo scambio di informazioni con l'obiettivo di arricchire l'offerta formativa.

Vincoli:

Il territorio di Opera è confinante con il capoluogo di Milano ma non è servito adeguatamente da una rete di trasporto pubblico; purtroppo, la mancanza di collegamenti adeguati non permette di sfruttare appieno le risorse della grande città. Per molte famiglie si evidenzia il fenomeno del pendolarismo verso Milano che porta all'Istituto Comprensivo una richiesta di tempo pieno nelle scuole primarie. L'Istituto, per andare incontro a tale richiesta, ha quindi scelto di ridurre le ore di presenza di docenti su ciascuna classe in favore del prolungamento dell'orario di apertura della scuola primaria; questa strategia permette di garantire il tempo pieno scolastico ma va a discapito del potenziamento dell'offerta didattica.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Le attrezzature tecnologiche, tablet, pc, lim, monitor portatili sono in quantità e qualità adeguate. Il numero di strumenti musicali sono in quantità adeguate. Le difficoltà di connessione alla rete, che hanno causato numerosi problemi nel periodo della didattica digitale integrata, sono state risolte grazie al potenziamento della linea. Il numero di spazi allestiti come aule didattiche e laboratori, in precedenza accorpati per garantire il distanziamento tra banchi necessario all'emergenza sanitaria trascorsa, è stato ripristinato. L'Istituto è provvisto di laboratori di scienze, lingue, arte, informatica, aule dedicate alle attività di sostegno, biblioteca, auditorium, mense, aula di musica d'insieme, aule di strumento musicale.

Vincoli:

Per quanto riguarda la manutenzione degli edifici, sebbene ristrutturati esternamente, necessitano ancora di interventi di base all'interno. I dati riferiti agli edifici di cui è composta la scuola rispetto ai livelli di sicurezza e al superamento di barriere architettoniche non sono in linea con i dati nazionali, regionali e provinciali.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto di Opera ha la peculiarità di non essere scelto di frequente dai docenti neo immessi in ruolo perché difficilmente raggiungibile senza mezzo proprio; il personale che entra a far parte dell'Istituto tende a rimanere negli anni e a creare una comunità stabile. Nella scuola secondaria, a seguito di un buon numero di pensionamenti, ci sono stati inserimenti di personale giovane che ha mostrato una buona capacità di mettersi a disposizione della scuola assumendo ruoli organizzativi.

Vincoli:

Nonostante la caratteristica di stabilità del personale docente nell'Istituto il dato di permanenza è molto simile a quello della provincia di Milano che indica, al netto di precariato o pensionamento, come diversi docenti abbiano lasciato il nostro Istituto e non siano stati sostituiti da personale di ruolo. Il numero e la formazione degli assistenti amministrativi non è adeguato a far fronte alle diverse necessità della segreteria anche a causa del turnover annuale; ad esempio ci sono state difficoltà nella partecipazione a bandi in quanto la parte burocratica non poteva essere correttamente seguita. Il numero dei collaboratori scolastici è assolutamente insufficiente per le dimensioni e le esigenze dell'Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DANTE ALIGHIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC87700C
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII, 14 OPERA (MI) 20090 OPERA
Telefono	0257600719
Email	MIIC87700C@istruzione.it
Pec	miic87700c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icopera.edu.it

Plessi

INFANZIA SANDRO PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA877019
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII, 6 OPERA (MI) 20090 OPERA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PAPA GIOVANNI XXIII 8 - 20090 OPERA MI

INFANZIA DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA87702A
Indirizzo	VIA S.BERNARDO OPERA 20090 OPERA



Edifici

- Via SAN BERNARDO 19 - 20090 OPERA MI

INFANZIA - NOVERASCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MIAA87703B

Indirizzo VIA S. BENEDETTO DA NORCIA - 20090 OPERA

Edifici

- Via SAN BENEDETTO 1/3 - 20090 OPERA MI

PRIMARIA SACCO E VANZETTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE87701E

Indirizzo VIA DANTE, 4 OPERA (MI) 20090 OPERA

Edifici

- Via DANTE ALIGHIERI 13 - 20090 OPERA MI

Numero Classi 10

Totale Alunni 206

PRIMARIA GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE87702G

Indirizzo L.GO P. NENNI,6 OPERA 20090 OPERA

Edifici

- Largo PIETRO NENNI 6 - 20090 OPERA MI

Numero Classi 15

Totale Alunni 312



PRIMARIA F.LLI CERVI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE87703L

Indirizzo VIA SAN BENEDETTO DA NORCIA - 20090 OPERA

Edifici

- Via SAN BENEDETTO 1/3 - 20090 OPERA MI

Numero Classi 5

Totale Alunni 90

SECONDARIA I GRADO D. ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MIMM87701D

Indirizzo VIA GIOVANNI XXIII , 14 OPERA (MI) 20090 OPERA

Edifici

- Via PAPA GIOVANNI XXIII 14 - 20090 OPERA MI

Numero Classi 20

Totale Alunni 409



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
	Saloni multifunzione	7
Biblioteche	Classica	4
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	3
	Aule di strumento musicale	8
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	88
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	95

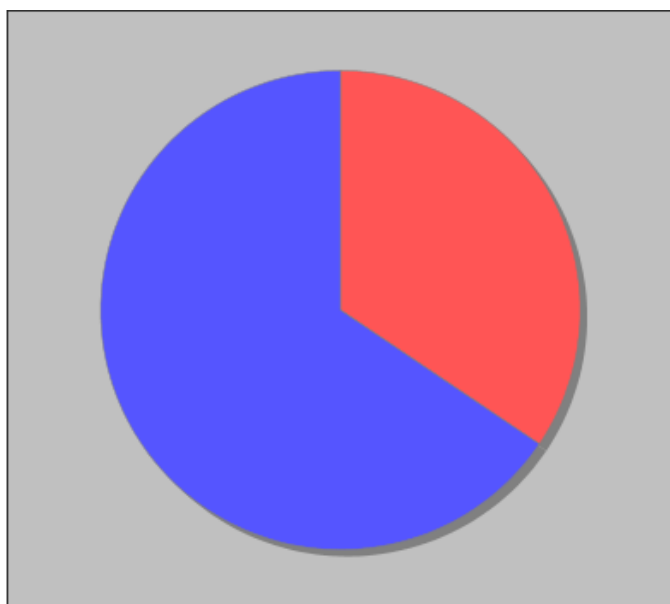


Risorse professionali

Docenti	169
Personale ATA	32

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 72
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 137

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 11
- Da 2 a 3 anni - 22
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 92



Aspetti generali

Sulla base dell'analisi effettuata attraverso il Rapporto di Autovalutazione, si evince che l'Istituto Comprensivo si propone come luogo privilegiato a valenza culturale per l'intero territorio, ma anche come luogo di innovazione e centro di aggregazione relazionale, punto di riferimento per gli studenti e le loro famiglie, per ciascuno dei suoi operatori, per i cittadini di Opera. Per il seguente triennio, ci si propone di raggiungere per ogni priorità individuata, azioni di miglioramento, attraverso la formalizzazione e la traduzione in prassi ordinaria di modalità operative e/o protocolli d'intervento. Ciò dovrebbe consentire a lungo termine di consolidare e migliorare le priorità rilevate.

Posto che il seguente documento è costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia, il Piano triennale dell'Offerta Formativa tiene conto delle peculiarità didattico-educative dei vari ordini di scuola. Questo si prefigge di documentare e studiare il percorso euristico dai campi di esperienza dalla Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Secondaria.

Il Piano triennale è elaborato in forte sinergia con il Piano di Miglioramento la cui predisposizione è scaturita dalle priorità, dai traguardi e dalle azioni che articolano gli obiettivi di processo espressi dalla scuola nel Rapporto di Autovalutazione.

Le priorità rilevate dal nostro Istituto e desunte dal RAV, sono inerenti alle seguenti sezioni:

- Risultati delle prove standardizzate nazionali;
- Competenze chiave europee;
- Risultati a distanza.

Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99.

Integrazione a. s. 2023/2024



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

Visto il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2023 – 2024/2025;

Tenuto conto della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale

DEFINISCE

I seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2023 –2024/2025:

Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa l'istituto, già definito per il triennio 2022/2023 –2024/2025, in considerazione delle notevoli ripercussioni registrate sugli apprendimenti a causa delle misure che si sono rese necessarie per contrastare la diffusione del COVID-19 e per gestire i casi di positività tra gli studenti, si dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

L'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa d'istituto, già definito per il triennio 2022/2023 – 2024/2025, si rende inoltre necessaria per l'a. s. 2023/2024, per le classi quarte e quinte della scuola primaria, in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria ad opera di un docente specialista prevista dalla Legge di Bilancio 2022 a partire dall'a. s. 2022/23 per un numero di ore settimanali non superiori a due, al fine di ridefinire per le classi quarte e quinte della scuola primaria il monte ore settimanale attribuito a ciascuna disciplina del curriculum.

Per rispondere a queste finalità, il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro dovrà tempestivamente definire:

a) ai fini del pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici, l'integrazione dei contenuti e delle attività delle progettazioni didattiche degli aa. ss. precedenti e la predisposizione dei contenuti e delle attività delle progettazioni dell'a. s. 2023/24 nonché l'integrazione dei criteri di valutazione, tenendo presente:



- l'aggiornamento degli obiettivi di processo del Piano di miglioramento tenuto conto delle priorità e dei traguardi del RAV;
- l'aggiornamento del Piano di miglioramento in considerazione dello svolgimento e dell'analisi degli esiti delle Prove INVALSI di Istituto a. s. 2022/2023;
- l'analisi e la definizione delle prospettive di sviluppo per la triennalità 2022-2025 della Rendicontazione sociale;
- i contenuti e le metodologie per l'insegnamento della disciplina scienze motorie nelle classi IV e V della scuola primaria;
- la definizione dei criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di: organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica;
- l'integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti alla luce delle innovazioni didattiche relative agli ambienti di apprendimento;
- l'integrazione Piano di Miglioramento RAV 2023/24 - 2024/2025;
- il completamento e la verifica dei criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso giudizi descrittivi;
- la revisione dei criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche alla luce delle novità normative introdotte dal Decreto Interministeriale 1 agosto 2023 n.153 - Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

b) ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica

- definizione dei criteri per la valutazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in ordine alle competenze civiche di cittadinanza

c) ai fini della piena funzionalità delle attività a supporto della didattica, delle funzioni strumentali,



delle figure con compiti organizzativo - didattici individuate dal collegio:

- definizione dei criteri relativi nella scuola secondarie di primo grado, all'attivazione di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari in tutte le classi

d) ai fini dell'attuazione della progettazione prevista dal PNRR e il conseguimento del target assegnato alla scuola

In relazione all' Azione 1 - La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento- definizione di progettualità di supporto al PNRR relativi alla sostenibilità dell'innovazione didattica per ambienti di apprendimento

e) ai fini dell'acquisizione e/o del consolidamento di competenze relative alla nuova valutazione e alle innovative metodologie didattiche

- definizione e attuazione di un piano di formazione d'Istituto.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Mantenere al di sopra della media nazionale i livelli degli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica; migliorare i livelli in inglese del 2% rispetto ai risultati precedenti

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Attuare percorsi per lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare "imparare ad imparare", a partire dallo sviluppo di unità di apprendimento in educazione civica

● Risultati a distanza



Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti in uscita dall'Istituto

Traguardo

Elaborare un sistema di monitoraggio rispetto al percorso intrapreso dagli studenti in uscita dall'Istituto



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- recupero delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione dello studente nel suo percorso di maturazione psico-affettivo-relazionale



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Azioni volte al consolidamento e miglioramento didattico delle competenze chiave europee**

L'importanza data a questo percorso è inerente allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolar modo a quella relativa all'Imparare ad Imparare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Attuare percorsi per lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare "imparare ad imparare", a partire dallo sviluppo di unità di apprendimento in educazione civica

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attuazione di unità di apprendimento in educazione civica



Elaborazione di rubriche per la valutazione delle competenze chiave europee

Condivisione e analisi degli esiti dei percorsi legati allo sviluppo delle competenze chiave europee ed eventuale riprogettazione

○ **Ambiente di apprendimento**

Condivisione di buone pratiche didattiche

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzo della strumentazione tecnologica per favorire l'apprendimento

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione e aggiornamento dei docenti su metodologie didattiche innovative ed inclusive

Attività prevista nel percorso: Realizzazione di Unità Didattiche di Apprendimento

Descrizione dell'attività

Per ogni anno annualità della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I Grado sarà previsto lo svolgimento di una UDA nell'ambito dell'Educazione Civica e strutturata sulla base della programmazione annuale.



Risultati attesi

Sviluppo di almeno una competenza chiave europea, in particolar modo quella relativa all'Imparare ad Imparare.

● **Percorso n° 2: Monitoraggio dei risultati a distanza**

Il percorso si propone di ampliare e analizzare i dati raccolti riguardo agli studenti che seguono il consiglio orientativo e monitorare gli esiti a distanza dei loro percorsi formativi nel primo anno della Scuola Secondaria di II grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti in uscita dall'Istituto

Traguardo

Elaborare un sistema di monitoraggio rispetto al percorso intrapreso dagli studenti in uscita dall'Istituto

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Raccolta ed elaborazione dei dati riferiti al numero di alunni che seguono il consiglio orientativo



Raccolta ed elaborazione dei dati riferiti agli esiti del primo anno del percorso scolastico intrapreso dagli studenti in uscita dall'Istituto

● **Percorso n° 3: Consolidamento e miglioramento dei risultati della prove nazionali standardizzate**

L'importanza di questo percorso è inerente al consolidamento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali relative all'italiano ed alla matematica. Bisogna invece migliorare i livelli in inglese del 2% rispetto ai risultati precedenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Mantenere al di sopra della media nazionale i livelli degli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica; migliorare i livelli in inglese del 2% rispetto ai risultati precedenti

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborazione di prove comuni per fascia



Condivisione e analisi degli esiti delle prove comuni ed eventuale riprogettazione

○ **Ambiente di apprendimento**

Condivisione della progettazione didattica tra docenti delle stesse discipline

Condivisione di buone pratiche didattiche

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivazione di azioni e progetti volti al recupero ed al potenziamento delle competenze degli studenti

Utilizzo della strumentazione tecnologica per favorire l'apprendimento

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione e aggiornamento dei docenti su metodologie didattiche innovative ed inclusive

Formazione e aggiornamento dei docenti di lingua inglese di primaria e secondaria sulle metodologie didattiche



Attività prevista nel percorso: Corsi di recupero in matematica ed italiano

Descrizione dell'attività

Per l'anno scolastico 2023/2024 sono stati proposti ed approvati i progetti: 'Divento bravo in matematica' e 'Recupero di italiano' volti al miglioramento della competenza linguistica e matematica da parte degli alunni che presentano diverse carenze.

Risultati attesi

Miglioramento degli alunni carenti nelle suddette aree nelle prove standardizzate nazionali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel nostro Istituto sono stati avviati progetti che mettono in campo le principali linee innovative. Tali interventi sono riscontrabili all'interno del:

- **Progetto pilota Trinity College London:** che permette il rilascio di certificazioni internazionali di musica (Scuola Secondaria-indirizzo musicale). Il seguente progetto prevede l'inserimento nella programmazione della scuola di un percorso di valutazione delle competenze musicali degli studenti che partecipano attraverso le certificazioni musicali di Trinity College London. Avviene poi una verifica dei percorsi didattici e delle esigenze di supporto dei docenti nonché la valutazione del livello delle competenze musicali degli strumenti. Infine si provvederà alla creazione di una community internazionale di docenti che condividano le buone pratiche di preparazione agli esami di musica di Trinity College London con conseguente verifica della ricerca svolta
- **Progetto ESEP ETWINNING:** progetti di cooperazione e sperimentazione educativa tra scuole europee (Scuola Infanzia F.lli Cervi).
- **Percorso legato alle discipline multilinguistiche:** azioni rivolte allo sviluppo delle competenze relative all'area linguistica e finanziate attraverso i fondi del PNRR.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Innovazione...per crescere!!!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto didattico, avente come target l'innovazione di ben 25 ambienti, verte su una soluzione ibrida: doteremo il maggior numero possibile di aule di monitor interattivi più eventuali accessori, verrà ampliata la dotazione di PC, acquisteremo strumenti di realtà aumentata e virtuale che saranno pensati per offrire esperienze di apprendimento interattive e coinvolgenti. Attraverso l'innovazione degli ambienti, si avrà l'obiettivo di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e artefice del suo sapere, attraverso il procedere. Promuovere la didattica esperienziale e cooperativa, potenziare la capacità di problem solving e, ovviamente, potenziare le competenze digitali, apprendere i contenuti con un approccio esperienziale. Favorire l'inclusione anche attraverso l'apprendimento cooperativo e/o attraverso canali comunicativi alternativi. Completare l'offerta formativa dell'indirizzo musicale attraverso la sperimentazione delle tecniche di registrazione e mixaggio.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 186.290,76

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

Approfondimento progetto:

Nello specifico verranno create quattro aule inclusive, uno studio di registrazione, due aule immersive e un'aula multidisciplinare. Si completerà inoltre, la dotazione tecnologica delle aule non interessate dai precedenti interventi con nuovi monitor interattivi.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

In riferimento alla linea 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico” del PNRR:

1. Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali

L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR. A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.



Aspetti generali

Relativamente all'elenco degli insegnamenti attivati e ai quadri orario, la Scuola fa riferimento al DPR 89/2009 e alle sue successive modifiche e integrazioni (Legge 92/2019 - insegnamento trasversale dell'Educazione Civica per i tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria). Per quanto riguarda la definizione del curriculum, l'Istituto ha definito un percorso verticale a partire dal "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione art. 1, comma 4, DPR 20 marzo 2009, n. 89" D.M. 254 del 2012) e ha elaborato il Curriculum dell'insegnamento trasversale di educazione civica sulla base delle Linee guida ministeriali (D.M. 35/2020, ai sensi dell'Art. 3, Legge 92/2019).



Insegnamenti e quadri orario

IC DANTE ALIGHIERI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA SANDRO PERTINI MIAA877019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA DON MILANI MIAA87702A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA - NOVERASCO MIAA87703B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PRIMARIA SACCO E VANZETTI MIEE87701E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA GIANNI RODARI MIEE87702G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA F.LLI CERVI MIEE87703L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO D. ALIGHIERI MIMM87701D - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La norma richiama il principio della **trasversalità** del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Nella scuola dell'infanzia il tempo da dedicare agli aspetti educativi dell'educazione civica coincide con l'intero tempo scolastico e coinvolge tutti i docenti.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in **contitolarità**, ai docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore. L'insegnamento dell'educazione civica, pertanto, coinvolge più discipline per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Approfondimento

In riferimento alla Scuola Secondaria, si fa presente che ogni anno è prevista per tutte le classi, una settimana di recupero disciplinare a seguito della consegna del documento di valutazione del primo periodo (generalmente durante la seconda parte del mese di febbraio) per concedere l'opportunità a tutti gli studenti che hanno riportato delle insufficienze, di poter sopperire alle debolezze riscontrate. Tale disposizione è contemplata nell'ottica del Piano di Miglioramento.



Curricolo di Istituto

IC DANTE ALIGHIERI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

COSA CAMBIA NELL'INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO?

INSEGNARE PER COMPETENZE: COSA COMPORTA?

I NUOVI COMPITI DEL DOCENTE:

SAPER INSEGNARE ABBANDONANDO LA DIDATTICA TRASMISSIVA abbracciando la flessibilità didattica e superando la rigida distinzione di ruoli

SAPER PROGETTARE E ATTIVARE IN SEZIONE/CLASSE ATTIVITA' DI APPRENDIMENTO aderenti ai bisogni formativi degli studenti e adeguate ai loro stili di apprendimento

**DALL' APPRENDIMENTO PER TRASMISSIONE DEL DOCENTE
ALLA CONQUISTA AUTONOMA DEL SAPERE**



I **nuclei fondanti** di un curricolo verticale per competenze sono i processi cognitivi trasversali, attivati all'interno dei campi di esperienza, degli ambiti disciplinari/assi culturali.

Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (*i saperi*) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (*le abilità ad essi connessi*), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo **sviluppo dei processi cognitivi**, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline.

DALLA CONOSCENZA ALLA COMPETENZA:

SPOSTARE L'ATTENZIONE DALL'INSEGNAMENTO ALL'APPRENDIMENTO

CREARE UNA PARTECIPAZIONE ATTIVA DELLO STUDENTE

CENTRALITÀ DEL FARE

Seguono alcune scelte metodologiche e principi d'insegnamento:

Centralità del discente e del processo di apprendimento e sviluppo delle potenzialità individuali

Docente come mediatore e facilitatore anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie di supporto didattico

Flessibilità didattica: metodo induttivo, laboratori, cooperative-learning, apprendimento peer to peer, problem solving e posing

Valorizzazione dell'esperienza

Attenzione ai processi metodologici e strategici e alla dimensione relazionale

Acquisizione dell'abitudine alla verbalizzazione dei vissuti e rappresentazione dell'esperienza con attribuzione di significato.

Attenzione agli aspetti affettivo-emotivi dell'apprendimento

Attribuzione di autonomia e responsabilità all'allievo attraverso compiti significativi.



FONTI DI LEGITTIMAZIONE

Principali documenti di riferimento:

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/06

DM 139 del 2007

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente

Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254 del 16 novembre 2012)

Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 22/02/2018

Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica. LEGGE 20 agosto 2019, n. 92

Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (D.M. 35/2020, ai sensi dell'Art.3 Legge 92/2019

Profilo educativo, culturale e professionale (D. Lgs. 592004)

Quadro di Riferimento INVALSI I ciclo

Circolare MIUR n.3 13 /02/2015 certificazione delle competenze modello sperimentale primo ciclo

Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale (D.I. 176/2022)

Linee guida DM 8/2011 corsi sperimentali ad indirizzo musicale

Insegnamento IRC

Appendice: Integrazioni alle Indicazioni nazionali relative all'IRC (DPR 11 febbraio 2010)

Dalle Indicazioni Nazionali al Curricolo di istituto:

Il curricolo si articola in:

- traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia e al



- termine di ogni annualità per primaria e secondaria di 1° grado;
- campi di esperienze (scuola dell'infanzia) e discipline (scuola primaria e secondaria);
 - obiettivi di apprendimento e contenuti;
 - valutazione e certificazione delle competenze quinta primaria e terza secondaria.

È compito della scuola individuare "come" conseguire gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, indicando contenuti, metodi e mezzi, tempi, modalità organizzative, strumenti di verifica e criteri di valutazione, modalità di recupero, consolidamento, sviluppo e potenziamento "a partire dalle effettive esigenze degli alunni concretamente rilevate e sulla base della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento" (art.8, D.P.R.275/99).

Il **Curricolo in verticale** dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado è parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa.

Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- **valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse**
- **presentare una coerenza interna**
- **avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria**

LESSICO COMUNE

CURRICOLO	percorso che l'istituzione scolastica, anche con altre agenzie formative, organizza affinché gli alunni abbiano diritto di cittadinanza, acquisendo conoscenze, abilità, competenze, capacità, atteggiamenti e comportamenti indispensabili per conoscersi, conoscere, scegliere.
CONOSCENZE	sono il risultato della assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; le conoscenze costituiscono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relativo ad un ambito di studio o di lavoro e sono descritte come teoriche e/o pratiche -SAPERE-



ABILITÀ	indicano la capacità di applicare conoscenze e di utilizzare il SAPER FARE per svolgere compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'utilizzo di metodi, materiali, attrezzature e strumenti).
COMPETENZE	sono la capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia - SAPER ESSERE- , ossia "l'utilizzazione consapevole in un compito del proprio patrimonio concettuale ristrutturato".
PADRONANZA	è il grado di competenza raggiunta.
ORIENTAMENTO	è il processo formativo finalizzato a conoscere, conoscersi, valutare, scegliere.
INDICATORE	è un mezzo per fornire informazioni in rapporto allo scopo per cui lo si è scelto.
MET INDUTTIVO	per induzione si intende quel procedimento logico che consiste nel ricavare da osservazioni ed esperienze particolari i principi generali in esse implicite. In questo metodo si procede all'osservazione di fatti, di informazioni, di eventi e casi particolari, ed attraverso di essi si arriva a formulare un'ipotesi che spieghi, che dia un senso logico di carattere generale ai fenomeni osservati. Si ricercano insomma i principi generali impliciti nell'osservazione del particolare.
COOPERATIVE-LEARNING	costituisce una specifica metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi , aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.
APPRENDIMENTO PEER TO PEER	è chiamato anche Peer tutoring e può essere considerato una strategia educativa volta ad attivare un passaggio "spontaneo" di conoscenze , esperienze, emozioni da alcuni membri di un gruppo ad altri membri di pari status. È una pratica (denominata anche "insegnamento tra pari o tutoraggio tra pari") che si basa sull'evidenza, supportata



	sperimentalmente, che quando c'è un problema le persone preferiscono parlarne con chi sentono più vicino.
PROBLEM SOLVING	questo metodo si basa sull'individuazione di un problema e sulla sua soluzione. E' un procedimento articolato per la risoluzione dei problemi, traducibile in un modello procedurale adattabile a diverse situazioni.
POSING	il problem posing consiste nell'individuazione e nella concettualizzazione di un problema attraverso la riflessione su una situazione sfidante in cui l'alunno si trova. Tale metodologia intende sottolineare ed evidenziare le capacità di pensiero critico dell'alunno che deve individuare le informazioni disponibili per analizzare il problema ed, eventualmente, riconoscere le informazioni mancanti per delinearlo efficacemente.

COMPETENZE DI CITTADINANZA

CAMPI DI ESPERIENZA		MATERIE AFFERENTI NEL CURRICOLO		COMPETENZE EUROPEE
INFANZIA		PRIMARIA	SECONDARIA	
I discorsi e le parole	E D U C A Z I O N E C I V I C A	Italiano	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> · competenza alfabetica funzionale · competenza imprenditoriale · competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
		Inglese	Inglese	<ul style="list-style-type: none"> · competenza multilinguistica · competenza imprenditoriale · competenza personale,
			Spagnolo	



				<p>· sociale e capacità di imparare a imparare</p>
<p>La conoscenza del mondo</p>		<p>Matematica</p>	<p>Matematica</p>	<p>· competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.</p> <p>· competenza digitale</p> <p>· competenza imprenditoriale</p> <p>· competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>
		<p>Scienze</p>	<p>Scienze</p>	
		<p>Tecnologia</p>	<p>Tecnologia</p>	
<p>Il sé e l'altro</p>	<p>E D U C A Z I O</p>	<p>Storia</p>	<p>Storia</p>	<p>· competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>· competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. (geografia)</p> <p>· competenza imprenditoriale</p> <p>· competenza</p>
		<p>Religione</p>	<p>Religione</p>	
		<p>Geografia</p>	<p>Geografia</p>	



	N E			personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Immagini, suoni, colori	C I V I C A	Arte e Immagine	Arte e immagine	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali competenza digitale (arte e immagine) competenza imprenditoriale competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
		Musica	Musica	
Il corpo e il movimento		Educazione motoria	Scienze motorie	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale competenza imprenditoriale competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare



CAMPI DI ESPERIENZA					
INFANZIA	I discorsi e le parole	La conoscenza del mondo	Il sé e l'altro	Il corpo e il movimento	Immagini, suoni, colori
	Educazione civica				
DISCIPLINE					
PRIMARIA	Italiano Inglese	Matematica Scienze Tecnologia	Storia Geografia Religione	Educazione Motoria	Arte e immagine Musica
	Educazione civica				
DISCIPLINE					
SECONDARIA	Italiano Inglese Spagnolo	Matematica Scienze Tecnologia	Storia Geografia Religione	Scienze Motorie	Arte e Immagine Musica Indirizzo Musicale
	Educazione civica				

Istituto comprensivo Dante Alighieri Opera Milano

Scuola dell'Infanzia anni 5 – Campi di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE

Competenza chiave europea: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE; COMPETENZA IMPRENDITORIALE; COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI	INDICATORI DI COMPETENZA	ABILITA'
ASCOLTO E PARLATO	· Padroneggiare la lingua per gestire l'interazione	· Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità



	<ul style="list-style-type: none">· comunicativa verbale in senso lato.· Intervenire in modo pertinente e ordinato nelle conversazioni, ponendo domande e formulando ipotesi.· Raccontare semplici esperienze in modo chiaro, ordinato e cronologicamente corretto.· Saper farsi capire indicando appropriatamente oggetti, persone, azioni ed eventi formulando frasi di senso compiuto.· Ascoltare e comprendere semplici consegne e semplici letture individuandone gli elementi essenziali.	<ul style="list-style-type: none">· comunicative.· Capacità di intervenire in modo appropriato in una discussione sapendo aspettare il proprio turno.· Capacità di ripetere con ordine una storia ascoltata e ricordare tutti i nuclei che la compongono.· Ascoltare e comprendere i discorsi altrui.
PRELETTURA E PRESCRITTURA	<ul style="list-style-type: none">· Leggere e interpretare simboli.· Riconosce alcuni segni convenzionali.· Saper verbalizzare il contenuto di un'immagine.· Formulare ipotesi sulla lingua scritta.	<ul style="list-style-type: none">· Distinguere le lettere dai numeri.· Capacità di conoscere alcune lettere dell'alfabeto.· Scrivere il proprio nome.
PRODUZIONE E COMPrensIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none">· Cogliere i nodi logici di un racconto e ricostruirne la sequenza.· Costruire nuove storie partendo da elementi dati o inventare brevi racconti.	<ul style="list-style-type: none">· Capacità di riordinare storie rispettando la loro struttura logico temporale.· capacità di formulare frasi di senso compiuto usando spunti in modo creativo.
RIFLESSIONE SULLA	<ul style="list-style-type: none">· Discriminare somiglianze	<ul style="list-style-type: none">· Capacità di familiarizzare con la



LINGUA	e differenze fonetiche nelle parole. · Ricercare e produrre assonanze e rime.	lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, e l'uso dei libri, la conversazione e la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi. · Capacità di ricercare somiglianze semantiche e di produrre assonanze e rime.
<p>EVIDENZE:</p> <p>Utilizza la lingua, arricchisce il proprio lessico, fa ipotesi sui significati, cerca somiglianze e analogie tra suoni.</p> <p>Comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni.</p> <p>Si esprime e comunica agli altri emozioni, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative racconta e inventa semplici storie, usa il linguaggio per progettare attività; memorizza filastrocche, sperimenta rime.</p> <p>Si avvicina alla lingua scritta anche mediante le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>		

Istituto comprensivo Dante Alighieri Opera Milano

Scuola dell'Infanzia anni 5 – Campi di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE/INGLESE

Competenza chiave Europea: COMPETENZA MULTILINGUISTICA; COMPETENZA IMPRENDITORIALE; COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI	INDICATORI DI COMPETENZA	ABILITA'
ASCOLTO	· Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti di immediata rilevanza. · Distinguere i suoni di lingue diverse.	· Comprendere parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.
PARLATO	· Interagire oralmente in	· Riprodurre filastrocche e



	situazioni di vita quotidiana.	semplici canzoncine. · Interagire con un compagno per giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione anche se formalmente difettose.
--	--------------------------------	---

EVIDENZE:

Utilizza in modo pertinente parole e frasi standard imparate.

Recita brevi e semplici filastrocche, canzoni.

Individua il significato di semplici frasi proposte in inglese dall'insegnante contenenti termini noti

Nomina oggetti noti in un contesto reale o illustrati usando termini noti.

Istituto comprensivo Dante Alighieri Opera Milano

Scuola dell'Infanzia anni 5 – Campi di esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO

Competenza chiave europea: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA; COMPETENZA DIGITALE; COMPETENZA IMPRENDITORIALE; COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI	INDICATORI DI COMPETENZA	ABILITA'
LA QUANTITA' E I NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> · Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi. · Confrontare e valutare quantità. · Operare con i numeri 	<ul style="list-style-type: none"> · Contare fino a 10 in senso progressivo e regressivo. · Stabilire relazioni fra quantità. · Avvio al riconoscimento dei numeri.
LO SPAZIO	<ul style="list-style-type: none"> · Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone. · Collocare nello spazio grafico se stesso, oggetti, persone. 	<ul style="list-style-type: none"> · Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta. · Misurare spazi e oggetti



		<p>utilizzando strumenti di misura non convenzionali.</p> <ul style="list-style-type: none">· Saper riportare a livello grafico indicazioni spaziali.
LA DESCRIZIONE E LA CLASSIFICAZIONE DI ELEMENTI	<ul style="list-style-type: none">· Descrivere le caratteristiche di un elemento osservato.· Classificare gli elementi osservati in base alle loro caratteristiche.	<ul style="list-style-type: none">· Raggruppare e seriare secondo attributi e caratteristiche.· Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni.· Descrivere e confrontare fatti ed eventi.· Riconoscere le principali forme geometriche.
LA CICLICITA' STAGIONALE	<ul style="list-style-type: none">· Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura.· Orientarsi nel tempo della vita quotidiana.· Collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato.	<ul style="list-style-type: none">· Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà.· Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale giorno/notte, scansione della giornata giorni della settimana e stagioni.
L'OSSERVAZIONE DI FENOMENI NATURALI E LA FORMULAZIONE DI SEMPLICI IPOTESI	<ul style="list-style-type: none">· Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi con attenzione e sistematicità	<ul style="list-style-type: none">· Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi. Descrivere e confrontare fatti ed eventi.· Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni.· Individuare l'esistenza di problemi e la possibilità di affrontarli e risolverli.· Elaborare previsioni ed ipotesi.
<p>EVIDENZE:</p> <p>Utilizzare organizzatori spaziali e temporali per orientarsi nel tempo e nello spazio.</p>		



Raggruppare, ordinare e seriare oggetti; effettuare corrispondenze biunivoche.

Saper contare oggetti, riconoscere e riprodurre i simboli numerici entro il 10.

Metter in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti.

Osservare e individuare caratteristiche del proprio corpo, dell'ambiente e del paesaggio e distinguerne le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi.

Istituto comprensivo Dante Alighieri Opera Milano

Scuola dell'Infanzia anni 5 – IL SÉ E L'ALTRO

competenza chiave europea: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI; COMPETENZA IMPRENDITORIALE; COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE; COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA; COMPETENZA DIGITALE

NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI	INDICATORI DI COMPETENZA	ABILITA'
L'IDENTITÀ PERSONALE	<ul style="list-style-type: none">· Manifestare il senso dell'identità personale attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.	<ul style="list-style-type: none">· Capacità di aver coscienza di sé e della propria storia.· Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale.· Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i ruoli.
AUTONOMIA	<ul style="list-style-type: none">· Saper essere autonomo nella cura della propria persona e dei propri effetti personali.· Conoscere e utilizzare autonomamente gli spazi scolastici e i materiali.	<ul style="list-style-type: none">· Superare la dipendenza dell'adulto assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia.· Riconoscere ed esprimere



	<ul style="list-style-type: none">· Saper scegliere strumenti/materiali adatti al raggiungimento della consegna data.	verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni.
CONSAPEVOLEZZA DEGLI ALTRI	<ul style="list-style-type: none">· Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri e sulle ragioni che determinano il proprio comportamento.· Confrontarsi, ascoltare e discutere con adulti e compagni, tenendo conto del proprio ed altrui punto di vista delle differenze e rispettandoli.· Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo in un gruppo di bambini.· Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria ed altrui e per il rispetto delle persone, dei luoghi e delle cose presenti nella scuola.	<ul style="list-style-type: none">· Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno.· Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili.· Manifestare interesse per i membri del gruppo, ascoltare, prestare aiuto, interagire nella conversazione, nel gioco nelle attività.· Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse di interazione e di apprendimento· Rispettare le norme per la sicurezza e la salute date dagli adulti.
IRC	<ul style="list-style-type: none">· Identificare manifestazioni della religione nel proprio ambiente di vita· Esprimere opinioni personali riguardo gli aspetti religiosi	<ul style="list-style-type: none">· Riconoscere alcuni segni, luoghi, simboli della religione cristiano- cattolica· Conoscere il significato religioso delle feste come Natale, Pasqua, ecc...

EVIDENZE:

Riferire i propri stati d'animo e riconoscerli sugli altri esprimendoli in modo appropriato.

Aver cura autonomamente della propria persona e dei propri oggetti.

Formulare ipotesi e riflessioni sui doveri, sui diritti e sulle regole necessarie ad una civile convivenza.

Collaborare nel gioco e nelle attività osservando le regole imposte dall'adulto e condivise dal gruppo.



Avere comportamenti rispettosi e responsabili nei confronti delle persone, delle cose, degli animali e dell'ambiente
Osservare comportamenti di accoglienza verso i nuovi compagni o portatori di elementi di diversità per provenienza, lingua, condizione.
Scoprire il piacere di stare insieme

Istituto comprensivo Dante Alighieri Opera Milano

Scuola dell'Infanzia anni 5 – Campo di esperienza: IMMAGINI, SUONI, COLORI

competenza chiave europea: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI; COMPETENZA DIGITALE (ARTE E IMMAGINE); COMPETENZA IMPRENDITORIALE; COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI	INDICATORI DI COMPETENZA	ABILITA'
LE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none">· Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi.	<ul style="list-style-type: none">· Riconoscere immagini e capirne il significato.· Saper tradurre in parole messaggi visivi e viceversa.· Manipolare e trasformare immagini esplorando diverse forme espressive.
IL COLORE	<ul style="list-style-type: none">· Disegnare, colorare e comporre immagini in modo autonomo e originale.· Usare le mani e il gesto in modo intenzionale.	<ul style="list-style-type: none">· Utilizzare liberamente materiali e tecniche per realizzare un progetto personale.· Creare composizioni cromatiche con diverse tonalità e sfumature.· Adoperare i materiali e gli strumenti con consapevolezza e controllo
I SUONI	<ul style="list-style-type: none">· Rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali.	<ul style="list-style-type: none">· Ascoltare, riconoscere e riprodurre i suoni in base alle loro caratteristiche.· Rappresentare un linguaggio



		<p>musicale simbolico in relazione a un codice gestuale.</p> <ul style="list-style-type: none">· Riprodurre ritmi musicali con esercizi psicomotori e canto
INVENZIONE E CREATIVITA'	<ul style="list-style-type: none">· Far emergere l'originalità del proprio pensiero superando stereotipi.	<ul style="list-style-type: none">· Essere in grado di dare risposte originali ad un problema.· Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione, attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative utilizzando diverse tecniche espressive.
LE NUOVE TECNOLOGIE	<ul style="list-style-type: none">· Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, comunicare, con la supervisione del docente.	<ul style="list-style-type: none">· Attua procedure di entrata ed uscita dai dispositivi.· Ricerca TOOL utilizzandole icone sul desktop,· Usa le nuove tecnologie per comunicare con altre e nuove realtà.

EVIDENZE:

**Individuare e nominare le parti del corpo e descriverne le funzioni.
Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare....**

Controllare la motricità fine.

Controllare i propri movimenti per evitare rischi per sé e per gli altri.

Esprimere intenzionalmente messaggi attraverso il corpo (danze, giochi di mimo, drammatizzazioni).

Eseguire giochi di movimento individuali e di squadra rispettando i compagni, le cose, le regole.

Progetto verticale di propedeutica musicale "Giocare a far musica" e metodologia Body Percussion



Competenza chiave europea: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
COMPETENZA IMPRENDITORIALE; COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI	INDICATORI DI COMPETENZA	ABILITA'
SCHEMA CORPOREO E POTENZIAMENTO SENSORIALE	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere il proprio corpo, padroneggiare abilità motorie di base in diverse situazioni.· Sviluppare analiticamente e globalmente tutti i sensi.	<ul style="list-style-type: none">· Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo.· Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base.· Saper riconoscere le sensazioni ricavandone il maggior numero di informazioni.
PERCEZIONE SPAZIO-TEMPORALE	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere le relazioni spaziali e topologiche	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere le relazioni spaziali rispetto ai rapporti topologici e trasferire tali relazioni allo spazio esterno.
ASPETTO COMUNICATIVO RELAZIONALE	<ul style="list-style-type: none">· Partecipare alle attività di gioco e sport rispettandone le regole assumendosi le responsabilità delle proprie azioni.· Utilizzare gli aspetti comunicativi- relazionali del messaggio corporeo.· Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.	<ul style="list-style-type: none">· Osservare le pratiche di igiene e cura di sé· Coordinarsi con gli altri nei giochi di gruppo rispettando la propria ed altrui sicurezza.· Rispettare le regole nei giochi.
EVIDENZE: Individuare e nominare le parti del corpo e descriverne le funzioni. Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare....		



Controllare la motricità fine.
Esprimere intenzionalmente messaggi attraverso il corpo (danze, giochi di mimo, drammatizzazioni).
Eeguire giochi di movimento individuali e di squadra rispettando i compagni, le cose, le regole.
Controllare i propri movimenti per evitare rischi per sé e per gli altri.

CURRICOLO VERTICALE DI ITALIANO: [Scuola primaria](#) e [Scuola secondaria di I grado](#);

CURRICOLO VERTICALE DI STORIA: [Scuola primaria](#) e [Scuola secondaria di I grado](#);

CURRICOLO VERTICALE DI GEOGRAFIA: [Scuola primaria](#) e [Scuola secondaria di I grado](#);

CURRICOLO VERTICALE DI INGLESE: [Scuola primaria](#) e [Scuola secondaria di I grado](#);

CURRICOLO VERTICALE DI SPAGNOLO: [Scuola secondaria di I grado](#);

CURRICOLO VERTICALE DI MATEMATICA : [Scuola primaria](#) e [Scuola secondaria di I grado](#);

CURRICOLO VERTICALE DI TECNOLOGIA: [Scuola primaria](#) e [Scuola secondaria di I grado](#);

CURRICOLO VERTICALE DI SCIENZE MOTORIE: [Scuola primaria](#) e [Scuola secondaria di I grado](#);

CURRICOLO VERTICALE DI ARTE E IMMAGINE: [Scuola primaria](#) e [Scuola secondaria di I grado](#);

CURRICOLO VERTICALE DI MUSICA: [Scuola primaria](#) e [Scuola secondaria di I grado](#).

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ La Costituzione

1. Riflettere sui significati e sulla pratica quotidiana del dettato costituzionale, fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.
2. Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, in particolare, l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.
3. Concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada e i regolamenti scolastici)
4. Conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Sviluppo sostenibile-educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

a. Agenda 2030 dell'ONU e i 17 obiettivi per la salvaguardia dello sviluppo sostenibile

b. Focus di approfondimento su alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 che trovano tutela negli articoli della Costituzione e che riguardano la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Cittadinanza digitale-Art.5, Legge 92/2019**

- a. capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali;
- b. consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili per un corretto approccio e utilizzo degli strumenti tecnologici;
- c. mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COSTITUZIONE - EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA - RISPETTO E CONSAPEVOLEZZA DI SE' STESSI E DEGLI ALTRI:

L'accoglienza (progetto specifico da settembre a novembre)

Le regole di convivenza attraverso il gioco

L'accettazione dell'altro

Conoscenza e cura dell'ambiente scuola

Conoscere e vivere le tradizioni nel proprio ambiente

La giornata della gentilezza 13 novembre

La giornata mondiale dei diritti dei bambini 20 novembre

La giornata dell'albero 21 Novembre

La giornata mondiale dei calzini spaiati 5 febbraio

Letture, drammatizzazioni, circle time , verbalizzazioni e riflessioni delle tematiche trattate

Progettare insieme, lavori in piccolo e grande gruppo

Rielaborazione di storie attraverso l'uso di linguaggi non verbali

Cura e Igiene di sé

Conoscenza delle regole per mantenere il proprio corpo in salute

Mangiare sano

Attività per sviluppare la conoscenza degli eventi temporali (prima, adesso e dopo)

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ SVILUPPO SOSTENIBILE – EDUCAZIONE AL RISPETTO DELL'AMBIENTE NATURALE ED ARTISTICO/CULTURALE:

Osservazione dei diversi ambienti naturali e delle diverse forme di vita, anche con l'uso delle tecnologie,

al fine di rispettarle

Rielaborazione verbale sull'osservazione dell'ambiente naturale circostante (piante, fiori e insetti)

Storie sugli alberi, la struttura, i cambiamenti e loro utilità

Storie sugli insetti impollinatori e altri utili alla sostenibilità

La Festa dell'albero (21 novembre)

La giornata internazionale della Terra (22 aprile)

La giornata mondiale dell'acqua (22 marzo)

Scoperta dell'ambiente in relazione all'intervento dell'uomo e alle arti

Osservazione e conversazione riguardo l'ambiente artistico, culturale ed urbano vissuto dagli alunni

Rielaborazione di storie attraverso l'uso di linguaggi non verbali

Produzione di elaborati con l'utilizzo di materiali naturali e di recupero



Giochi motori

Classificazione, quantificazione, seriazione

Osservazione del tempo naturale e ciclicità delle stagioni

Eventuali uscite didattiche a tema

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ CITTADINANZA DIGITALE – EDUCAZIONE AD UN USO CONSAPEVOLE DELLE NUOVE TECNOLOGIE:

Condividere e collaborare con i compagni nell'utilizzo dei device

Interagire con i compagni e mettere in atto strategie risolutive nelle attività di coding

Corretta fruizione di materiale multimediale come cartoni e giochi

Utilizzo di un linguaggio corretto per lo svolgimento di giochi di robotica educativa

Storie che rappresentano un problema da risolvere e/o un percorso da svolgere

Ascolto di storie e canzoni con l'utilizzo di strumenti tecnologici



- Ape beebot per svolgere un percorso-gioco
- Giochi logici e interattivi con l'utilizzo dei device
- Costruzione di percorsi (coding unplugged)
- Movimenti per lo sviluppo dell'orientamento spaziale e la lateralità
- Giochi per lo sviluppo del pensiero computazionale
- Problem solving (schede strutturate sugli indicatori topologici avanti, indietro, sinistra, destra)

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE STRUMENTO MUSICALE



RIFERIMENTI NORMATIVI

- D. M. 08/09/1975
- D. M. 03/08/1979
- D. M. 201/1999
- D. Lgs. 17/10/2005
- D. I. 176/2022
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/06
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012
- Profilo educativo, culturale e professionale (D. Lgs. 59/2004)
- Competenze chiave di cittadinanza (archivio normativa Pubbl. Istr. 2007)
- DM 139 del 2007
- Circolare MIUR n.3 13 /02/2015 certificazione delle competenze modello sperimentale primo ciclo
- **“Indicazioni nazionali e nuovi scenari”, Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione, nota n. 0003645 del 01.03.2018 - Premessa**

L'istituzione dei Corsi ad Indirizzo musicale nelle Scuole Secondarie di I grado fa parte di un processo organico di formazione musicale intesa come conoscenza ed uso degli aspetti fondamentali del linguaggio musicale, ma anche come una componente della cultura globale che deve essere garantita a tutti i cittadini. Le classi di strumento si prefiggono come obiettivo principe il raggiungimento delle medesime competenze. Per quanto concerne l'attività didattica di strumento musicale si rileva che è certamente una disciplina che interviene nella specificità ma che realizza in modo più preciso tutti i contenuti propri dell'insegnamento della musica della quale è arricchimento, e conferma delle istanze comuni rispetto all'acquisizione di uno dei linguaggi più usati nella nostra cultura, quello musicale.

La musica è frutto di situazioni emozionali, affettive, ideologiche, storiche; si sviluppa sul dialogare



dell'uomo con il mondo delle cose, degli eventi, del prossimo. È importante, ricordare la teoria classica dell'ethos musicale come la tendenza diffusa, nella cultura greca, di attribuire efficacia psicologico-morale ai diversi elementi del linguaggio musicale, modi, generi, ritmi, strumenti.

Ad ogni alunno deve essere impartito l'insegnamento musicale, non perché si impadronisca della tecnica, ma perché sia stimolato nella sua formazione culturale complessiva,

"giacché tutta la vita necessita del giusto ritmo e della giusta armonia"...

L'educazione deve estendersi a tutto l'uomo e di essa la musica è un elemento indispensabile.

Platone dal De Repubblica (libro IV cap. 424)

Suonare uno strumento contribuisce armonicamente ad operare la sintesi dell'intelligenza emotiva tra il pensare e il sentire.

In seguito all'avvio di un processo formativo preciso e dettagliato in merito all'acquisizione del linguaggio musicale e delle principali regole che governano la pratica e la tecnica relative ad ogni specifico strumento musicale, ogni alunno quasi inconsciamente vive un continuo dialogare tra la propria mente ed il proprio cuore. Si avvia un processo educativo di ampio sviluppo dell'intelligenza emotiva attraverso la capacità di armonizzare il pensiero e i sentimenti, la dimensione mentale con la dimensione affettiva. Ci si prepara nella fase esecutiva ad esprimere le competenze cognitive in armonia con le competenze emotive e relazionali. La musica è anche uno degli itinerari formativi che favoriscono processi di inclusività e la valorizzazione delle eccellenze. Tutto ciò si attua sia nella pratica esecutiva individuale che nella pratica della musica d'insieme valorizzando le potenzialità individuali e di gruppo e seguendo un percorso disciplinare che porta al raggiungimento delle seguenti competenze:

- La capacità dell'alunno di riconoscere e di esprimere il mondo soggettivo dei sentimenti e delle emozioni;
- La capacità di controllare gli impulsi emotivi senza reprimerli e senza entrare in conflitto frontale con essi e senza neppure lasciarsi trasportare da essi;
- La capacità di sviluppare l'efficienza mentale e la comprensione della realtà e di motivarsi in modo globale (con la razionalità e l'emotività) al raggiungimento di obiettivi e finalità;
- La capacità di percepire e comprendere le emozioni altrui, riuscendo ad essere sensibili ed empatici;
- La capacità di interagire positivamente con gli altri, di trattare con efficacia le interazioni, i conflitti, i problemi comunicativi e relazionali. La confidenza degli alunni con la propria vita emotiva contribuisce al conseguimento degli obiettivi formativi previsti nell'ambito didattico ed educativo, si



elaborano i conflitti presenti nel gruppo dei pari e si sviluppa la comprensione reciproca e la solidarietà.

[CURRICOLO DELL'INDIRIZZO MUSICALE](#)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

PREMESSA

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell' I.C. "Dante Alighieri" di Opera, come previsto dalle *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* (D.M. 35/2020, ai sensi dell'Art. 3, Legge 92/2019), si basa su due principi fondamentali (Art.1, Legge 92/2019):

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Sulla base di questi principi fondanti vengono assunte a riferimento delle tematiche (Art. 3, Legge 92/2019) riconducibili a tre nuclei concettuali che le *Linee guida* individuano come i pilastri della Legge stessa.

TEMATICHE

Art. 3, Legge 92/2019

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.



- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- h) formazione di base in materia di protezione civile

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

METODOLOGIE

Nell'attuare la presente proposta didattica si privilegia una metodologia attiva e interattiva, esplorativa, riflessiva e collaborativa. Il coinvolgimento degli alunni avviene attraverso ambienti di apprendimento innovativi che si concentrano sulla crescita inclusiva degli studenti attraverso processi di cocreazione che implicano la realizzazione di prodotti o la soluzione di problemi – *problem solving* – affinché sia esplicito il lavoro di rielaborazione, di produzione delle informazioni e delle fonti da parte degli alunni. Il *cooperative learning*, in particolare, costituisce uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione del singolo e del gruppo di lavoro, così da valorizzare il ruolo propositivo e partecipe di ognuno. Il *brainstorming* e il *circle time*, inoltre, sono strumenti d'interazione utili all'espressione individuale e alla riflessione sulle proprie esperienze di apprendimento – *reflective learning* –. La discussione collettiva su eventi o argomenti di attualità, attraverso una ragionata mediazione dei significati, serve anche alla costruzione di regole e comportamenti di concreta applicazione.

Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, alla lezione



partecipata, volta a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si favoriscono, quindi, azioni pratiche che, anche attraverso l'interazione con la comunità e il territorio di riferimento, favoriscono un processo di trasformazione della realtà per l'acquisizione di competenze civiche e di cittadinanza nella logica del *Service learning*. Si vedano, a questo proposito, le attività progettuali dell'Istituto, aspetti qualificanti di questo curricolo perché, situando in un contesto reale l'apprendimento, facilitano il protagonismo degli studenti rendendolo significativo.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO-ATTIVITÀ PROGETTUALI A.S. 2023/2024

Nella Scuola Primaria gli alunni vengono accompagnati e guidati alla conoscenza degli argomenti trattati all'interno dei tre nuclei fondanti presenti all'interno della Legge 92/2019, attraverso una progettazione di fascia che affronta le tematiche a partire dalle classi prime, anche in forma ludico-pratica, fino ad incoraggiare una partecipazione più attiva da parte degli allievi.

La Scuola Primaria e Secondaria, inoltre, contribuiscono allo sviluppo delle competenze civiche anche con il progetto "A scuola di legalità". Il punto di partenza del percorso è la conoscenza e la condivisione del regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità e altri documenti come lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse. L'obiettivo della proposta, parte integrante dell'offerta formativa già da qualche anno, in sinergia con gli Enti Locali, le Istituzioni, le Forze dell'ordine e le Associazioni locali e del territorio milanese, è formare gli allievi al rispetto delle regole, ai valori della convivenza civile e della legalità, con attività ed esperienze di cittadinanza attiva che hanno lo scopo di prevenire azioni o comportamenti scorretti sviluppando contesti vivibili e democratici, nel presente e in futuro. Gli alunni, inoltre, in continuità nei tre ordini di Scuola, si confrontano con le figure significative che nel corso della storia hanno contribuito al rispetto della Vita e dell'ambiente, alla costruzione della Pace e alla difesa della legalità. Negli anni il progetto si è avvalso anche della testimonianza di personaggi illustri quali Salvatore Borsellino, don Luigi Ciotti e Gherardo Colombo i quali hanno contribuito ad arricchire il patrimonio culturale dell'Istituto.

La Scuola Secondaria propone il progetto multidisciplinare, "Seminiamo speranze", per incrementare la conoscenza dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 sottoscritta nel settembre



2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, e promuovere, quindi, stili di vita più sostenibili e di minor impatto ambientale. Il percorso, attraverso la memoria del Bene e l'esempio dei Giusti, presenta agli alunni dei modelli di vita con cui confrontarsi partecipando a conversazioni guidate nelle quali poter esprimere il proprio giudizio su tematiche di valenza civica. La riflessione porterà, come già avvenuto in passato, alla realizzazione di una mostra e alla messa a dimora di un albero dedicato al personaggio dell'anno, sull'esempio del "Giardino dei Giusti" presente nello "Yad Vashem" di Gerusalemme –Memoriale della Shoah – e in collaborazione con l'Ente Comunale.

La Scuola Secondaria, inoltre, contribuisce da qualche anno allo sviluppo delle competenze di Educazione alla Cittadinanza con il progetto di "Didattica della memoria". In collaborazione con i docenti dell'indirizzo musicale, gli allievi vengono guidati in un percorso di lettura espressiva che, attraverso il coinvolgimento attivo dei ragazzi mette in luce i grandi genocidi della Storia. L'intento civico è quello di valorizzare il rispetto e l'accettazione della diversità mediante il recupero della memoria e dell'identità storica del proprio Paese, una consapevolezza culturale questa che sia da monito per le future generazioni affinché non si ripetano più tragedie come il Genocidio Armeno, la Shoah, il Porrajmos, le Foibe e tutte quelle manifestazioni di odio e intolleranza razziale che hanno caratterizzato il periodo dei regimi dittatoriali.

VALUTAZIONE

L'insegnamento di educazione civica nella scuola dell'infanzia è sottoposto a osservazioni periodiche per il raggiungimento dei traguardi di competenza. Nella scuola del Primo Ciclo è oggetto di valutazioni periodiche e finali (D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62), con l'attribuzione di un voto in decimi per la Secondaria, corrispondente a un livello di apprendimento, e di un giudizio descrittivo per la Primaria (D.M 172/2020). Pertanto il presente documento, nella specifica autonomia di sperimentazione di ogni Istituto, integra i criteri di valutazione deliberati dal collegio e già inseriti nel PTOF; come esplicitato nelle **Linee guida**, esso, quindi, diventa il punto di riferimento per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento specifici per la scuola del primo ciclo definiti dal Ministero dell'Istruzione. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce gli elementi di valutazione desunti da prove sugli argomenti trattati o attraverso



la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il coordinatore propone il voto da assegnare al suddetto insegnamento (Art.2, comma 6, L.92/2019). I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di **rubriche valutative** che tengono conto delle **conoscenze** e delle **abilità**, previste dalla programmazione, nonché del progressivo sviluppo delle **competenze** contenute nel curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica, formulate sulla base della **Competenze chiave per l'apprendimento permanente** (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 18 dicembre 2006 e del 22 maggio 2018) e delle **Competenze chiave di cittadinanza** (D.M 139/2007). Il voto concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato. Gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado possono creare un portfolio con le tematiche trattate da presentare all'esame.

Raccomandazione del 18 dicembre 2006	Competenze chiave di cittadinanza (D.M 139/2007)	Raccomandazione del 22 maggio 2018
1. comunicazione nella madrelingua 2. comunicazione nelle lingue straniere 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4. competenza digitale 5. imparare a imparare 6. competenze sociali e civiche 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. consapevolezza ed	- imparare a imparare - progettare - comunicare - collaborare e partecipare - agire in modo autonomo e responsabile - risolvere problemi - individuare collegamenti e relazioni - acquisire ed interpretare l'informazione	1. competenza alfabetica funzionale 2. competenza multilinguistica 3. competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria 4. competenza digitale 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare e imparare 6. competenza in materia di cittadinanza 7. competenza imprenditoriale 8. competenza in materia di consapevolezza ed



espressione culturale

espressione culturale

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell' educazione civica-Linee guida (Allegato B)

- L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche, promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.



INSEGNARE EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia consiste nell'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Come prevedono le Linee guida concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, alla progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute e del benessere tutti i campi d'esperienza individuati nelle Indicazioni nazionali. Frequentare la scuola dell'infanzia, infatti, significa vivere le prime esperienze sociali, scoprire gli altri, i loro bisogni, le diversità, rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise. La scuola pone le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri e dell'ambiente, essa diventa "palestra" e ha il compito di sviluppare alcune competenze di base che strutturano la crescita personale del bambino dai tre ai sei anni in relazione ai diritti e ai doveri, propri e altrui, al rispetto, alla cura dell'ambiente naturale, al funzionamento della vita sociale, alla condivisione, alla collaborazione e alla partecipazione. Pertanto, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono maturando atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per la vita e per i beni comuni. L'approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento, inoltre, potrà essere finalizzato anche al futuro uso dei dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

INFANZIA- Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Opera (Mi)

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE	CAMPI D'ESPERIENZA
COSTITUZIONE (IDENTITÀ PERSONALE/ RELAZIONE CON GLI	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie capacità.	<ul style="list-style-type: none">• Saper parlare di sé descrivendo le proprie caratteristiche.□	<ul style="list-style-type: none">• Il sé e l'altro• Il corpo in movimento



ALTRI)	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale.• Conoscere i principi cardine dell'educazione ambientale.• Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.• Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale e quella di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.• Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.• Lavorare in gruppo discutendo per darsi regole di azione e progettare	<ul style="list-style-type: none">• Saper chiedere aiuto/esprimere i propri bisogni.• Manifestare e controllare le proprie emozioni.• Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali.• Descrivere la propria alimentazione.• Discriminare i cibi salutari.• Sapersi muovere in modo adeguato nell'ambiente.• Saper utilizzare consapevolmente il proprio corpo nel gioco e nelle attività.• Sviluppare la capacità di ascolto delle	<ul style="list-style-type: none">• Immagini suoni e colori• I discorsi e le parole• La conoscenza del mondo
--------	---	---	--



	insieme.	<p>opinionì altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri.</p> <ul style="list-style-type: none">• Saper rispettare le regole condivise in classe e nella scuola.• Rivolgersi ai compagni e agli adulti con formule e gesti di buone maniere.• Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico.• Ascoltare le opinioni, anche se diverse, degli altri.• Scoprire il gioco come momento di interscambio tra pari.	
SVILUPPO	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare il	<ul style="list-style-type: none">• Indicare ed	<ul style="list-style-type: none">• Il sé e l'altro



<p>SOSTENIBILE (RAPPORTO CON LA REALTÀ CIRCOSTANTE)</p>	<p>rispetto verso l'ambiente e il territorio.</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere ed applicare le regole basilari per la raccolta differenziata.• □ Conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone o ciclista.	<p>adottare comportamenti utili alla salvaguardia del proprio ambiente di vita e naturale, mediante osservazione diretta e fatti concreti.</p> <ul style="list-style-type: none">• Aver cura degli oggetti e degli arredi scolastici a lui affidati.• Partecipare a progetti educativi improntati al rispetto dei regolamenti.• Saper muoversi per strada con attenzione e rispetto delle regole	<ul style="list-style-type: none">• Il corpo in movimento• Immagini suoni e colori• I discorsi e le parole• La conoscenza del mondo
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<ul style="list-style-type: none">• Avviare a una alfabetizzazione digitale consapevole	<ul style="list-style-type: none">• Sperimentare le tecnologie digitali a scopo ludico e/o di apprendimento indiretto.	<ul style="list-style-type: none">• □ Il sé e l'altro• Il corpo in movimento• Immagini suoni e



		<ul style="list-style-type: none">• Primo approccio all'uso di dispositivi elettronici.• Percorsi di coding, coding unplugged e robotica educativa.	<p>colori</p> <ul style="list-style-type: none">• I discorsi e le parole• La conoscenza del mondo
--	--	--	---

RUBRICA VALUTATIVA INFANZIA-Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Opera (Mi)

Nella Scuola dell'Infanzia i livelli di competenza raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi, più che misurati. L'attività di valutazione risponde dunque ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Importante è la pratica della documentazione intesa come un processo che produce e lascia tracce, anche nell'ottica di una continuità verticale fra i diversi ordini di scuola; serve all'insegnante come monitoraggio del proprio intervento educativo e didattico, per adeguarlo alle diverse variabili che si trova ad affrontare ed eventualmente migliorarlo.

I criteri adottati per l'osservazione dei livelli dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi d'esperienza, espressi nelle schede di osservazione utilizzate dal nostro istituto per il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

I livelli descrittivi sono quattro (*Documento Informativo per il passaggio alla Scuola primaria*)

- iniziale



- base
- intermedio
- avanzato

Occorre precisare che, essendo l'educazione civica espressa in maniera trasversale in tutti i campi d'esperienza, non è considerata come una singola disciplina, perciò le competenze da raggiungere sono espresse all'interno dei diversi ambiti, in maniera globale.

PRIMARIA- Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Opera (MI)

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
COSTITUZIONE Istituzioni nazionali e internazionali • storia (6h) • italiano (6h) Identità e appartenenza • inglese (1h) • musica (1h) • religione (1h) Educazione alla salute, al volontariato e alla cittadinanza attiva • scienze (2h) Sviluppo delle capacità logiche e comunicative	<ul style="list-style-type: none">• Costruzione del senso di legalità• Riconoscere le situazioni di bisogno degli altri• Riconoscere ed esplorare il valore delle diverse culture come arricchimento personale e sociale	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le diverse regole di comportamento• Riconosce i diversi contesti sociali in cui si opera• Conoscere i valori basilari della Costituzione Italiana	<ul style="list-style-type: none">• Applicare le regole nelle situazioni ludiche rispettando gli avversari. Saper vincere e perdere serenamente, con la consapevolezza di aver dato il meglio di sé.• Attuare i comportamenti adeguati all'ambiente e alle persone con cui ci si relaziona• Partecipare alle attività collettive collaborando, portando il proprio contributo e aiutando chi ne ha bisogno.• Durante le



<ul style="list-style-type: none">• matematica (2h) Formazione di base in materia di salute e sicurezza <ul style="list-style-type: none">• ed. motoria (3h)		discussioni, accogliere il punto di vista altrui astenendosi dai pregiudizi. <ul style="list-style-type: none">• Conoscere e applicare in vari contesti i principi fondamentali della Costituzione Italiana con attenzione particolare alla partecipazione.
	<ul style="list-style-type: none">• Riconosce la diversità• Valorizza e coinvolge le altre persone nei giochi/attività• Conosce gli strumenti dell'informatica di base	<ul style="list-style-type: none">• Partecipare al lavoro di gruppo portando il proprio contributo.• Accogliere gli altri, con i loro punti di forza e le loro criticità, come opportunità di sviluppo e di ampliamento di sé.• Occuparsi dei compagni in difficoltà anche rendendoli il più possibile partecipi alle attività comuni.• Usare in modo consapevole e nel rispetto degli altri gli strumenti digitali.
	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere il	<ul style="list-style-type: none">• Essere consapevole



		significato dei termini "diritto" e "dovere".	che a ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza.
		<ul style="list-style-type: none">· Conoscere i principi fondamentali della Convenzione ONU per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.	<ul style="list-style-type: none">· Effettuare ricerche, anche nel web, per approfondire la situazione dei minori nei vari Paesi del mondo.· Preparare materiale informativo per sensibilizzare compagni e adulti sul tema.
		<ul style="list-style-type: none">· Conoscere i propri punti di forza e di debolezza.	<ul style="list-style-type: none">· Chiedere e accettare l'eventuale aiuto dei compagni e degli adulti.· Mettere in atto azioni di miglioramento nei rapporti con altri e nel lavoro scolastico.
		<ul style="list-style-type: none">· Conoscere le regole della convivenza civile e della partecipazione democratica	<ul style="list-style-type: none">· Operare scelte in base a votazione per maggioranza e rispettarle.· Ascoltare e prendere in considerazione le opinioni altrui.· Partecipare alle



			attività di gruppo
		<ul style="list-style-type: none">· Conoscere le parti del codice della strada che riguardano il suo quotidiano	<ul style="list-style-type: none">· Applicare il codice della strada durante gli spostamenti a piedi o in bicicletta e nelle eventuali uscite scolastiche.
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>Educazione ambientale; sviluppo ecosostenibile; tutela e rispetto dell'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none">· geografia (3h)· scienze (1h) <p>Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici</p> <ul style="list-style-type: none">· arte (3h)	<ul style="list-style-type: none">· Sviluppare un'etica della responsabilità· Comprendere l'importanza della conservazione ambientale e del proprio territorio· Comprendere e agire nella logica del proprio benessere	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere i luoghi caratteristici del proprio territorio· Saper riconoscere le funzioni e le corrispondenze di e fra i diversi ambienti naturali e antropici.· Conoscere le caratteristiche delle forme di vita.· Conoscere le risorse energetiche con particolare attenzione alle fonti di energia rinnovabile.· Conoscere il problema dell'inquinamento dovuto ai rifiuti.· Conoscere la	<ul style="list-style-type: none">· Rispettare i luoghi del proprio territorio evitando quei comportamenti che possono danneggiarli e creare degrado.· Cercare informazioni sulla struttura territoriale, anche per mezzo del web.· Distinguere le principali piante e gli animali che vivono nel proprio territorio.· Attuare progetti di sensibilizzazione e di valorizzazione di luoghi significativi.· Praticare il risparmio energetico di acqua, elettricità, riscaldamento.· Rilevare, nel proprio territorio, le fonti di energia alternativa e le possibilità di un uso più



		<p>piramide alimentare e il valore nutrizionale dei cibi.</p>	<p>ecosostenibile delle fonti energetiche.</p> <ul style="list-style-type: none">· Effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti.· Scegliere in modo consapevole prodotti a basso impatto ambientale.· Fare scelte consapevoli per un'alimentazione sana e completa.· Progettare possibili percorsi alimentari nello spirito della ricerca.· Evitare lo spreco e l'uso improprio degli alimenti.· Attuare ricerche sui cibi del mondo e sul loro significato culturale.
		<ul style="list-style-type: none">· Conoscere l'importanza della salute per la qualità della vita.· Conoscere l'impatto sulla salute dei comportamenti errati, delle dipendenze.· Conosce	<ul style="list-style-type: none">· Mettere in pratica le protezioni igieniche basilari per proteggere la propria salute.· Ricercare informazioni, anche nel web, sui danni alla salute provocati da comportamenti sbagliati e dalle dipendenze come il



		l'impatto dell'inquinamento ambientale	<ul style="list-style-type: none">fumo e l'alcol.Promuovere progetti per la tutela della salute collettiva.Preparare materiale informativo sulla protezione delle persone e dell'ambiente.
		<ul style="list-style-type: none">Conoscere le regole della sicurezza negli ambienti del proprio vissuto.	<ul style="list-style-type: none">Informarsi sui comportamenti da tenere e sulle vie di fuga quando é necessaria l'evacuazione di un ambiente.Collaborare per la sicurezza degli ambienti eliminando gli ostacoli e le criticità che possano ostacolarla.Favorire l'ordine degli ambienti del vissuto avendo cura delle proprie cose.
CITTADINANZA DIGITALE Sviluppo delle capacità logiche e comunicative <ul style="list-style-type: none">matematica (2h) Educazione alla cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none">Saper gestirsi le occasioni di socializzazione, sia tra pari che nei social media, riconoscendo i sentimenti degli altriSaper porre dei	<ul style="list-style-type: none">Conoscere i diversi registri di comunicazioneConoscere le nuove tecnologieConoscere le nuove piattaforme di	<ul style="list-style-type: none">Utilizzare registri comunicativi adeguati ai vari contestiUtilizzare in modo consapevole e corretto le nuove tecnologie di comunicazioneIdentificare azioni di



<ul style="list-style-type: none"> tecnologia (2h) 	limiti a comportamenti scorretti propri e altrui	social media <ul style="list-style-type: none"> Conoscere la differenza tra scherzo, bullismo, cyberbullismo 	bullismo/cyberbullismo
		<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le conseguenze legali degli atti di bullismo e cyberbullismo 	<ul style="list-style-type: none"> Imparare a mostrare empatia nei confronti di chi è vittima di bullismo/cyberbullismo Individuare diverse soluzioni possibili per aiutare gli altri quando si verifica un episodio di questo tipo.

SECONDARIA-Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Opera (MI)

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
COSTITUZIONE SVILUPPO SOSTENIBILE CITTADINANZA DIGITALE	CLASSE PRIMA	
	DIGNITÀ DELLA PERSONA	
	<ul style="list-style-type: none"> Individuare gli elementi che contribuiscono a definire la propria identità. Riconoscersi come persona . Conoscere il significato di diritto e dovere. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare gli elementi che contribuiscono a definire la propria identità. Riconoscersi come persona, studente, cittadino italiano, europeo e del mondo. Conoscere le ricorrenze civili e le giornate



		celebrative
		DISCIPLINE COINVOLTE: Trasversale a tutte le discipline, con un focus su storia, geografia, musica
IDENTITÀ E APPARTENENZA		
<ul style="list-style-type: none">· Conoscere elementi storico culturali del paese di appartenenza· Confrontarsi con gli altri positivamente nel rispetto dei diversi ruoli.· Assumere e mantenere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita.	<ul style="list-style-type: none">· Prendere coscienza del proprio "io" e "volersi bene" avendo cura di sé.· Conoscere le differenze tra culture, accettarne e valorizzarne le peculiarità.· Dimostrare responsabilità nella gestione dei compiti di competenza dello studente.· Educazione alla salute· Educazione alimentare· Educazione allo sport· Educazione al rispetto dell'ambiente e dell'ecosostenibilità	DISCIPLINE COINVOLTE: Trasversale a tutte le discipline, con un focus su storia, geografia, scienze, scienze motorie
RELAZIONE		
<ul style="list-style-type: none">· Riconoscere il valore delle regole comuni per la	<ul style="list-style-type: none">· Riconoscersi cittadini rispettando le regole e	



	<p>convivenza civile.</p> <ul style="list-style-type: none">· Rispettare le regole della convivenza in classe e a scuola.· Gestire dinamiche relazionali.· Riconoscere il rapporto tra il concetto di responsabilità e libertà.	<p>instaurando rapporti di amicizia nella società.</p> <ul style="list-style-type: none">· Conoscere le regole, le norme e i divieti a partire dalle loro funzioni.· Riflettere sul concetto di diversità: l'altro come persona diversa, ma con uguali diritti e doveri <p>DISCIPLINE COINVOLTE: Trasversale a tutte le discipline, con un focus su storia, geografia, religione</p>
PARTECIPAZIONE		
	<ul style="list-style-type: none">· Assumere comportamenti collaborativi con coetanei ed adulti.· Confrontarsi per superare conflitti e per cercare soluzioni eque per tutti.· Riflettere su comportamenti individuali e di gruppo.· Mettere in atto strategie per prevenire atteggiamenti di prevaricazione.· Assumere un comportamento corretto verso le persone, gli ambienti, gli oggetti e gli arredi scolastici.· Rispettare le regole riguardo alla propria e altrui sicurezza (piano evacuazione, norme di comportamento a scuola...)	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere e utilizzare le "buone maniere" in diversi contesti.· Avere cura del proprio materiale, altrui e della scuola.· Assumere con responsabilità gli incarichi di classe.· Partecipare attivamente al lavoro di classe, di coppia, di gruppo.· Partecipare proficuamente alle attività di educazione alla legalità.· Usare in modo corretto Internet e i Social Media.· Prevenire il bullismo e il cyber-bullismo.



		<ul style="list-style-type: none"> · Prendere parte attiva ai progetti di continuità con la Scuola Primaria. <p>DISCIPLINE COINVOLTE: Trasversale a tutte le discipline, con un focus su Italiano, Tecnologia, Progetto legalità</p>
--	--	---

SECONDARIA-Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Opera (MI)

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
<p>COSTITUZIONE</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	CLASSE SECONDA	
	DIGNITÀ DELLA PERSONA	
	<ul style="list-style-type: none"> · Riflettere sul valore della propria persona come corpo, emozioni e pensieri. · Riconoscere il diritto alla Vita e alla salute. · Riconoscere in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme. 	<ul style="list-style-type: none"> · Conoscere elementi di Educazione alla salute · Conoscere i documenti fondamentali relativi ai diritti umani. · Fare riferimento alle ricorrenze civili e alle giornate celebrative <p>DISCIPLINE COINVOLTE: Trasversale a tutte le discipline, con un focus su italiano, storia, geografia, religione, musica, arte e immagine</p>
IDENTITÀ E APPARTENENZA		



	<ul style="list-style-type: none">· Avere fiducia in sé stessi e sperimentare situazioni nuove in contesti diversi conosciuti e non.· Conoscere gli elementi storico – culturali ed espressivi della Comunità Europea ed avere consapevolezza di esserne parte attiva.· Prendere coscienza dei propri diritti	<ul style="list-style-type: none">· Riconoscere la famiglia come nucleo fondante della società.· Conoscere i diritti e doveri del minore.· Argomentare sulla tutela della salute· Conoscere il concetto di stato, nazione, popolo ed etnia.· Avere consapevolezza dell'appartenenza nazionale, europea, mondiale. <p>DISCIPLINE COINVOLTE: Trasversale a tutte le discipline, con un focus su storia, geografia, religione, scienze, scienze motorie</p>
RELAZIONE		
	<ul style="list-style-type: none">· Concordare e rispettare le norme, le regole, i divieti.· Riconoscere i diritti propri ed altrui.· Essere consapevoli dei propri doveri di alunno e cittadino.	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere i diritti-doveri degli studenti· Conoscere la Costituzione Italiana attraverso alcuni articoli.· Usare in modo consapevole le nuove tecnologie.· Prevenire il bullismo e il cyberbullismo. <p>DISCIPLINE COINVOLTE: Trasversale a tutte le discipline, con un focus su storia, geografia,</p>



		italiano, Tecnologia, Progetto legalità
	PARTECIPAZIONE	
	<ul style="list-style-type: none"> · Adottare comportamenti cooperativi e di mediazione per superare difficoltà proprie e altrui. · Applicare nella propria esperienza quotidiana comportamenti di rispetto dell'ambiente. · Riflettere sui propri comportamenti. · Assumere ruoli di responsabilità all'interno della classe. 	<ul style="list-style-type: none"> · Condividere principi e regole relative alla tutela dell'ambiente. · Conoscere e applicare strategie di prevenzione e di tutela nei confronti di atteggiamenti di prevaricazione. <p>DISCIPLINE COINVOLTE: Trasversale a tutte le discipline, con un focus su Italiano, Geografia, Scienze</p>

SECONDARIA-Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Opera (MI)

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
	CLASSE TERZA	
	DIGNITÀ DELLA PERSONA	
COSTITUZIONE SVILUPPO SOSTENIBILE CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> · Riflettere ed impegnarsi per costruire una positiva immagine di sé. · Riconoscere le situazioni di violazione dei diritti umani, della donna e del minore. · Distinguere le situazioni in cui non viene rispettata la dignità della persona. · Riflettere sulle conseguenze del 	<ul style="list-style-type: none"> · Conoscere i punti fondamentali della questione femminile e dell'evoluzione negli ultimi cento anni. · Conoscere le diverse situazioni di criticità nelle condizioni di vita dei minori. · Conoscere i principali



	<p>processo di globalizzazione del mercato del lavoro.</p>	<p>Trattati e Convenzioni Internazionali sui diritti umani.</p> <ul style="list-style-type: none">· Argomentare sulle violazioni dei diritti umani nella storia e nell'attualità. <p>DISCIPLINE COINVOLTE: Trasversale a tutte le discipline, con un focus su storia, geografia, italiano</p>
IDENTITÀ E APPARTENENZA		
	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana.· Riconoscere la propria appartenenza nazionale, europea e mondiale	<ul style="list-style-type: none">· Appartenenza nazionale, europea, mondiale.· Riflettere e argomentare sui concetti di globalizzazione, interdipendenza e sovranazionalità.· Conoscere i processi legati alla globalizzazione. <p>DISCIPLINE</p>



		COINVOLTE: Trasversale a tutte le discipline, con un focus su storia, geografia,
	RELAZIONE	
	<ul style="list-style-type: none">· Riconoscere il valore di ogni individuo come risorsa per la collettività ed apprezzare il valore della solidarietà.· Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana.· Riconoscere il valore di ogni individuo come risorsa per la collettività ed apprezzare il valore della solidarietà.· Comprendere i doveri di cittadino del mondo.· Usare consapevolmente le nuove tecnologie.	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere i diritti umani e argomentare su di essi.· Conoscere i compiti delle organizzazioni internazionali <p>DISCIPLINE COINVOLTE: Trasversale a tutte le discipline, con un focus su storia, geografia,</p>
	PARTECIPAZIONE	
	<ul style="list-style-type: none">· Saper analizzare le informazioni ricevute valutandone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni.	<ul style="list-style-type: none">· Operare per la tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico culturale· Prendere coscienza della mafia e della cultura dell'illegalità.



- Conoscere le associazioni del territorio.
- Partecipare proficuamente alle attività di educazione alla legalità.
- Usare in modo corretto Internet e i Social Media.
- Prevenire il bullismo, il cyber-bullismo, la mafia, la discriminazione etnica.

DISCIPLINE
COINVOLTE:
Trasversale a tutte le discipline, con un focus su Storia, Tecnologia, Progetto legalità, Incontri con associazioni partner dell'Istituto

RUBRICA VALUTATIVA PRIMARIA-Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Opera (MI)



COMPETENZE	Livello iniziale 5	Livello base 6	Livello intermedio 7/8	Livello avanzato 9/10
Costruzione del senso di legalità	Fatica a comprendere l'importanza di una cultura della legalità	Comprende i concetti base che regolano la convivenza civile	Comprende e applica i concetti che regolano la convivenza civile	Comprende, applica e promuove i concetti che regolano la convivenza civile
Riconoscere le situazioni di bisogno degli altri	Collabora con difficoltà all'interno del gruppo	Riesce a lavorare in gruppo con la guida di un adulto mediatore	Riesce a lavorare in gruppo in autonomia	Riesce a lavorare in gruppo in autonomia coinvolgendo i compagni in modo costruttivo
Riconoscere ed esplorare il valore delle diverse culture come arricchimento personale e sociale.	Comprende faticosamente il valore della diversità	Riconosce le diversità di base tra le persone	Riconosce le diversità tra le persone e le culture	Riconosce le diversità tra le persone e le culture e riesce a farne una sintesi per l'arricchimento personale
Sviluppo di un'etica della responsabilità	Riconosce in modo superficiale il rapporto causale delle proprie azioni sull'ambiente	Riconosce il rapporto causale delle proprie azioni sull'ambiente ma non lo declina in atteggiamenti virtuosi	Riconosce il rapporto causale delle proprie azioni sull'ambiente e lo declina in atteggiamenti virtuosi	Riconosce il rapporto causale delle proprie azioni sull'ambiente, lo declina in atteggiamenti virtuosi e sensibilizza i compagni in tal senso
Comprendere l'importanza della conservazione ambientale e del	Comprende in modo poco consapevole l'importanza del	Riconosce il problema ambientale e le strategie per	Riconosce il problema ambientale e distingue i	Riconosce il problema ambientale, i comportamenti



proprio territorio	problema ambientale	contenerlo	comportamenti sbagliati da quelli corretti	sbagliati e applica in prima persona le strategie per migliorarsi
Comprende e agisce nella logica del proprio benessere	Usa comportamenti inadeguati al proprio benessere	Usa comportamenti adeguati al proprio benessere solo se guidato da un adulto	Usa comportamenti adeguati al proprio benessere in autonomia	Usa comportamenti adeguati al proprio benessere in autonomia e ne comprende l'importanza
Sa gestirsi le occasioni di socializzazione, sia tra pari che nei social media, riconoscendo i sentimenti degli altri	Dimostra poca empatia verso gli altri, sia tra i pari che attraverso i social media	Riesce, solo se guidato, ad avere empatia verso gli altri, sia tra i pari che attraverso i social media	Riesce a comprendere la conseguenza delle sue azioni nei confronti degli altri	Riesce a gestire in maniera pro-sociale la capacità di empatia verso gli altri
Sa porre dei limiti a comportamenti scorretti propri e altrui	Comprende poco la necessità di limiti nel comportamento disfunzionale tra pari	Comprende solo in parte la necessità dei limiti nel comportamento disfunzionale tra pari	Comprende la necessità dei limiti nel comportamento disfunzionale tra pari	Comprende la necessità dei limiti nel comportamento disfunzionale tra pari e si fa promotore di comportamenti virtuosi

RUBRICA VALUTATIVA SECONDARIA-Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Opera (MI)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	DIMENSIONE	INDICATORI	VALUTAZIONE
		È pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	10
	CONOSCENZA DI SÉ	È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	9



IMPARARE A IMPARARE	(CAPACITÀ/LIMITI)	È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e inizia a saperli gestire.	8	
		Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità e inizia a saperli gestire.	7	
		Si avvia a identificare punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli	6	
		Identifica solo in parte i propri punti di forza e di debolezza	5	
		Ha difficoltà ad identificare i propri punti di forza e di debolezza	4	
	USO DI STRUMENTI DI INFORMAZIONE		Ricerca in modo autonomo e spontaneo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato, produttivo e autonomo, i diversi supporti utilizzati e scelti.	10
			Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire, in modo appropriato e produttivo, i diversi supporti utilizzati e scelti.	9
			Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato i diversi supporti utilizzati e scelti.	8
			Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni, gestendo i diversi supporti realizzati.	7
		Guidato/a ricerca e utilizza fonti e informazioni e riesce a gestire i supporti di base utilizzati.	6	
		Ricerca in modo frammentario fonti e informazioni	5	
ACQUISIZIONE DI UN		Metodo di studio personale, attivo e creativo, utilizzando in modo corretto e	10	



	METODO DI STUDIO E DI LAVORO	proficuo il tempo a disposizione.	
		Metodo di studio personale, efficace e produttivo, utilizzando in modo corretto il tempo a disposizione.	9
		Metodo di studio autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione	8
		Metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione	7
		Metodo di studio pienamente sufficiente	6
		Metodo di studio incerto o in via di acquisizione	5
		Metodo di studio ancora inadeguato	4

RUBRICA VALUTATIVA SECONDARIA-Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Opera (MI)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	DIMENSIONE	INDICATORI	VALUTAZIONE
SPIRITO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITÀ	USO DELLE CONOSCENZE APPRESE PER REALIZZARE UN PRODOTTO	Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto. Organizza il materiale in modo razionale e originale.	10
		Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto. Organizza il materiale in modo corretto e razionale	9
		Utilizza nel complesso le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto. Organizza il materiale in modo appropriato.	8
		Si orienta in modo costruttivo nell'organizzazione del materiale	7
		Organizza il materiale in modo sufficientemente corretto.	6
		Organizza il materiale in modo non	5
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA E NELLE LINGUE			



STRANIERE		sempre corretto.	
		Organizza il materiale in modo inadeguato	4
COMPETENZA DIGITALE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	COMPRESIONE E USO DEI LINGUAGGI DI VARIO GENERE	Comprende e rielabora in modo personale e critico messaggi di diversa complessità	10
		Comprende e rielabora messaggi di diversa complessità.	9
		Comprende una buona varietà di messaggi	8
		Comprende una discreta varietà di messaggi	7
		Comprende in modo sufficiente i messaggi che vengono trasmessi	6
		Comprende in modo ancora frammentario i messaggi trasmessi	5
		Comprende in modo inadeguato i messaggi trasmessi	4
	USO DEI LINGUAGGI DISCIPLINARI	Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	10
		Si esprime utilizzando in maniera corretta e appropriata i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	9
Si esprime utilizzando correttamente tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari		8	
Si esprime utilizzando discretamente i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.		7	
Si esprime utilizzando in modo semplice ed essenziale i linguaggi disciplinari.		6	
Si esprime utilizzando in modo frammentario i linguaggi disciplinari		5	



	I linguaggi disciplinari sono ancora in via di acquisizione	4
--	---	---

RUBRICA VALUTATIVA SECONDARIA-Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Opera (MI)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	DIMENSIONE	INDICATORI	VALUTAZIONE
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	INTERAZIONE NEL GRUPPO	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo.	10
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo.	9
		Interagisce attivamente nel gruppo .	8
		Interagisce in modo collaborativo nel gruppo.	7
		Collabora in modo sufficientemente adeguato	6
		Collabora in modo discontinuo nel gruppo	5
		Ha difficoltà ad interagire nel gruppo	4
	DISPONIBILITÀ AL CONFRONTO	Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto.	10
		Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto.	9
		Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto	8
		Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità.	7
		Riesce a gestire in modo sufficientemente adeguato la conflittualità	6
		È discontinuo nella gestione della conflittualità	5



	Ha difficoltà nella gestione della conflittualità	4
RISPETTO DEI DIRITTI ALTRUI	Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli.	10
	Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	9
	Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	8
	Rispetta i diversi punti di vista i ruoli altrui	7
	Generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	6
	Rispetta in modo discontinuo i punti di vista e i ruoli altrui	5
	Riconosce con fatica i punti di vista e i ruoli altrui	4
ASSolvere AGLI OBBLIGHI SCOLASTICI	Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici.	10
	Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici	9
	Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici	8
	Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici.	7
	Assolve sufficientemente gli obblighi scolastici	6
	Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici.	5
	Assolve in modo inadeguato gli obblighi scolastici	4



RUBRICA VALUTATIVA SECONDARIA-Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Opera (MI)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	DIMENSIONE	INDICATORI	VALUTAZIONE
COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA	RISPETTO DELLE REGOLE	Comprende pienamente e condivide le regole	10
		Comprende e rispetta consapevolmente le regole.	9
		Comprende e rispetta sempre le regole.	8
		Generalmente comprende e rispetta le regole	7
		Rispetta le regole comuni	6
		Rispetta saltuariamente le regole.	5
		Ha bisogno di essere sollecitato al rispetto delle regole	4
	RISOLUZIONE DI SITUAZIONI PROBLEMATICHE UTILIZZANDO CONTENUTI E METODI DELLE DIVERSE DISCIPLINE	Riconosce i dati essenziali, autonomamente individua le fasi del percorso risolutivo in maniera originale anche in casi articolati, ottimizzando il procedimento.	10
		Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi di una certa complessità e diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici ed efficaci.	9
		Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati.	8
		Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo, relativamente a situazioni già affrontate, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati.	7
		Riconosce i dati essenziali in situazioni	6



		semplici e individua le fasi del percorso risolutivo, tentando le soluzioni adatte.		
		Riconosce solo alcuni dati essenziali in situazioni semplici e individua solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo,	5	
		Ha difficoltà a riconoscere i dati essenziali anche in situazioni semplici.	4	
	INDIVIDUARE E RAPPRESENTARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI TRA FENOMENI, EVENTI E CONCETTI DIVERSI		Individua in modo preciso e ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto e creativo.	10
			Individua in modo ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	9
			Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	8
			Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo adeguatamente corretto.	7
			Individua i principali collegamenti tra fenomeni e concetti appresi. E li rappresenta in modo sufficientemente corretto	6
			Individua in modo frammentario i collegamenti tra fenomeni e concetti appresi. E li rappresenta con difficoltà	5
		Fatica ad individuare i collegamenti tra fenomeni e concetti appresi e non riesce a rappresentarli	4	

RUBRICA VALUTATIVA SECONDARIA-Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Opera (MI)

COMPETENZE	DIMENSIONE	INDICATORI	VALUTAZIONE
------------	------------	------------	-------------



CHIAVE EUROPEE				
COMPETENZA DIGITALE	INDIVIDUARE COLLEGAMENTI FRA LE VARIE AREE DISCIPLINARI	Opera autonomamente e in modo corretto e creativo collegamenti fra le diverse aree disciplinari, anche in relazione a problematiche complesse.	10	
		Opera autonomamente e in modo sicuro e corretto collegamenti coerenti e completi fra le diverse aree disciplinari.	9	
		Opera autonomamente e in modo corretto collegamenti coerenti fra le diverse aree disciplinari.	8	
		Opera con una certa autonomia collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	7	
		Generalmente riesce ad operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	6	
		Riesce ad operare solo semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	5	
		Anche se guidato fatica ad operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	4	
	CAPACITÀ DI ANALIZZARE L'INFORMAZIONE (VALUTAZIONE, ATTENDIBILITÀ E UTILITÀ)	Analizza spontaneamente e autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecniche della comunicazione. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.	10	
		Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecniche della comunicazione. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.	9	
Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecniche della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità.		8		
Stimolato/a analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecniche della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità.		7		



	Deve essere guidato nella ricerca di informazioni richieste, ricavate anche dalle più comuni tecniche della comunicazione.	6
	Le informazioni sono episodiche, frammentarie e non ancora consolidate	5
	Le informazioni sono frammentarie, non ancora consolidate, recuperabili con difficoltà e con l'aiuto e il costante stimolo del docente	4

[CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA](#)

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti elabora e adotta il Protocollo visibile al link sotto riportato, per tutte le attività che riguardano la valutazione degli apprendimenti, la certificazione delle competenze, lo scambio di informazioni tra i diversi ordini di istruzione ai fini della continuità e dell'orientamento.

[PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2023/24](#)

Approfondimento

Un buon orientamento facilita il “successo formativo” e la realizzazione personale degli studenti; di conseguenza favorisce la riduzione della dispersione scolastica e degli insuccessi.

Per questo motivo è stato realizzato il Curricolo Verticale dell'Orientamento visibile al link sotto riportato, con l'intento di far acquisire agli alunni competenze di auto-orientamento, finalizzate a migliorare la percezione del sé, a renderlo capace di assumere decisioni e fare scelte coerenti con i propri desideri, attitudini ed inclinazioni personali.



[CURRICOLO VERTICALE DELL'ORIENTAMENTO](#)



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC DANTE ALIGHIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Azioni per il miglioramento delle discipline STEM - Scuola dell'Infanzia

- Attività esperenziali e laboratori scientifici negli spazi interni ed esterni della scuola (il giardino).
- Il coding unplugged, griglie, mappe, labirinti, giochi e attività analogiche che affiancano l'utilizzo degli strumenti digitali.
- Utilizzo di robotica educativa (BEE BOT).
- Spazi gioco/laboratori dedicati all'utilizzo di materiale strutturato e destrutturato per lo sviluppo del pensiero logico computazionale e divergente.
- Uscite didattiche sul territorio e negli spazi orto/serra dell'I.T.S. Calvino.
- Progetti di partnership e collaborazione tra scuole europee mediante la Piattaforma ESEP eTwinning.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento



delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 2: Azioni per il miglioramento delle discipline STEM - Scuola Primaria

- Progetto Orto
- Progetto Epsilon
- Azioni volte alla realizzazione di attività pratiche legate al sapere insito nelle discipline STEM
- Percorsi in palestra seguendo le coordinate ideate e condotte dagli alunni divisi per squadra
- Seguire istruzioni assegnate dal docente per individuare un percorso all'interno di un reticolo decodificando istruzioni cifrate
- Elaborazione di algoritmi per l'esecuzione di un percorso;
- Coding
- Tinkering
- Logica
- Storytelling

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: Azioni per il miglioramento delle discipline STEM - Scuola Secondaria di I grado

Sviluppare le competenze degli alunni legate all'area matematica attraverso attività di recupero nonché di potenziamento, funzionali all'accesso futuro alla Scuola secondaria di secondo grado. Si prevede inoltre un'attenzione rivolta ad attività laboratoriali relative alla matematica applicata e alle scienze.

- Utilizzo del Laboratorio di Scienze per osservare oggetti naturali ed eseguire esperimenti di semplice attuazione che permettono la verifica di alcuni fenomeni naturali, fisici, chimici o biologici.
- Attività sperimentali presso i laboratori di fisica e chimica dell'IS Calvino di Noverasco.
- Interventi nelle classi con un esperto esterno di biologia marina.
- Uscita a carattere scientifico: osservazione dell'Universo al Planetario e il percorso sull'evoluzione al Museo di Storia Naturale.
- Utilizzo del software Geogebra per una didattica della matematica innovativa.
- Attività di Coding mediante l'utilizzo di Scratch.
- Attività di Robotica.
- Avviamento all'utilizzo del pacchetto Microsoft Office.
- Impiego di strumenti e regole del disegno tecnico per rappresentare oggetti e processi.
- Progetto di inglese con la Madelingua.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2022 - 2025

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

IC DANTE ALIGHIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: ORIENTAMENTO ALLA SCELTA-CLASSI TERZE

- Pomeriggi dell'orientamento: 13 ottobre e 27 ottobre 2023, dalle ore 17:00 alle ore 19:30. Open day delle scuole secondarie di II grado, presso l'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Opera. □
- Visita all' IIS "Italo Calvino": 19 dicembre e 21 dicembre 2023, dalle ore 9:00 alle ore 11:00, al fine di prendere parte ad un laboratorio di area umanistica (filosofia e letteratura). □
- Visita al Liceo Classico "Berchet": 18 dicembre 2023, dalle ore 10:15 alle ore 11:15, al fine di prendere parte ad un laboratorio di latino e greco. □
- Attività con esperti esterni per l'orientamento, per un totale di 2/3 ore per ogni classe terza. □
- Testimonianze di ex alunni □
- Approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. □
- Attività con associazioni ed enti del territorio, inerenti alla sfera dell'affettività e ad una prima conoscenza del mondo del lavoro. □
- Sportello psicologico, messo a disposizione degli alunni, in vista della scelta della scuola secondaria di II grado. □
- Uscita didattica presso il Museo di Storia Naturale e Planetario: 22 Febbraio 2023 dalle ore 9:30 alle ore 12:00, 1 Marzo 2023 dalle ore 9:30 alle ore 12:00, 15 Marzo 2023 dalle ore 9:30 alle ore 12:00. □
- Uscita didattica a Torino, presso il Museo del Cinema: 4 dicembre e 11 dicembre



2023, dalle ore 10:00 alle ore 17:30. □

- Attività svolte in classe dai docenti curricolari, inerenti ad attitudini e inclinazioni personali, alla conoscenza del sé e della realtà circostante, ivi compreso il mondo del lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	50	15	65

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: ORIENTAMENTO ALLA SCELTA-CLASSI SECONDE

- Visita all' IIS "Italo Calvino" di Noverasco, al fine di prendere parte ad un laboratorio di chimica e fisica. □
- Attività svolte con esperti esterni per l'orientamento. □
- Attività svolte in classe dai docenti curricolari, inerenti ad attitudini e inclinazioni personali, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi, alla conoscenza del sé e della realtà circostante. □
- Attività con associazioni ed enti del territorio, inerenti alla sfera dell'affettività e ad una prima conoscenza del mondo del lavoro. □
- Uscite sul territorio. □
- Testimonianze di ex alunni.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	10	40

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: ORIENTAMENTO ALLA SCELTA-CLASSI PRIME

- Attività svolte in classe dai docenti curricolari, inerenti ad attitudini e inclinazioni personali e alla conoscenza del sé. □
- Attività finalizzate a:
 - riflettere sul proprio metodo di studio e stile di apprendimento
 - riconoscere e comunicare le proprie emozioni e i propri stati d'animo
 - riflettere sui cambiamenti legati alla crescita
 - acquisire consapevolezza rispetto al proprio processo di crescita, attraverso la lettura di testi, visione di film relativi alla preadolescenza e all'adolescenza
 - saper applicare strategie risolutive a situazioni problematiche nuove
 - a risolvere le situazioni di conflitto, rispettando il punto di vista altrui e migliorando le proprie abilità sociali
 - saper lavorare con gli altri, elaborando delle semplici regole per una convivenza democratica □
- Attività con associazioni ed enti del territorio. □
- Uscite sul territorio.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Il giardino dei suoni

Percorso di propedeutica musicale dall'ultimo anno della Scuola dell'infanzia al terzo della Primaria, in preparazione allo studio della pratica musicale che sarà proposto presso la Scuola Secondaria nelle ore di Educazione Musicale e Strumento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Attuare percorsi per lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare "imparare ad imparare", a partire dallo sviluppo di unità di apprendimento in educazione civica

Risultati attesi

Miglioramento nello sviluppo delle abilità tecniche, espressive e di presa di coscienza delle



emozioni. Diffusione dell'uso consapevole del linguaggio della musica, fare musica d'insieme, realizzazione di drammatizzazioni musicali e canto corale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Orchestra verticale

In continuità con il progetto "Il giardino dei suoni" con "Orchestra verticale" si promuove la conoscenza degli strumenti musicali insegnati nel nostro Istituto Comprensivo anche ai ragazzi di quarta e quinta elementare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Attuare percorsi per lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare



"imparare ad imparare", a partire dallo sviluppo di unità di apprendimento in educazione civica

Risultati attesi

L'attività di pratica musicale e di musica d'insieme sviluppano diverse competenze chiave, in primo luogo quella in materia di consapevolezza ed espressione culturale, nonché quella personale, sociale, la capacità di imparare ad imparare e di cittadinanza poiché si tratta di attività che coinvolgono gruppi numerosi di bambini che devono collaborare per la riuscita dell'evento finale. Al termine del percorso ci si aspetta una maggiore consapevolezza da parte dei bambini di cosa vuol dire far musica suonando uno strumento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Incontri musicali

Progetto di gemellaggio musicale con un'altra scuola, rivolto agli alunni dell'indirizzo musicale dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Attuare percorsi per lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare "imparare ad imparare", a partire dallo sviluppo di unità di apprendimento in educazione civica

Risultati attesi

Il progetto di gemellaggio punta a migliorare il successo formativo degli studenti di entrambi gli Istituti coinvolti con un'attività di conoscenza reciproca e di scambio culturale e interpersonale, questi infatti dovranno cooperare alla riuscita di un'esibizione musicale in chiusura del progetto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule di strumento musicale

● **SEMINIAMO SPERANZE 2023.24 e il Giardino Virtuale**



Attraverso approfondimenti in classe, realizzazione di fumetti, cartelloni, disegni, poesie, gli alunni riflettono sulla vita e sulle opere dei "Giusti", persone che si sono distinte per le loro doti e buone azioni, al fine di farne da modello per la propria crescita. Il progetto si adatta ai contenuti dell'Agenda 2030. Si prevede la possibilità da parte delle classi aderenti a partecipare al concorso "Adotta un Giusto" indetto dall'associazione Gariwo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Attuare percorsi per lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare "imparare ad imparare", a partire dallo sviluppo di unità di apprendimento in educazione civica



Risultati attesi

I ragazzi imparano a conoscere i "Giusti" e attraverso loro comprendono meglio gli obiettivi dell'Agenda 2030, ponendo le basi per uno stile di vita sostenibile. Il progetto si lega ai temi della legalità e della memoria affrontati nel nostro Istituto già dalla scuola primaria e fornisce un'ulteriore proposta di arricchimento del curriculum di educazione civica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule di strumento musicale

● Educazione all'affettività

Progetto rivolto alle classi quinte della scuola primaria ed alle terze della secondaria. Per i bambini della scuola primaria l'obiettivo è quello di imparare a riconoscere le proprie e le altrui emozioni e i "messaggi" che arrivano dal proprio corpo; ai ragazzi della secondaria sono proposti incontri con esperti della Croce Rosse per affrontare tematiche legate alla contraccezione e alle malattie sessualmente trasmissibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione dello studente nel suo percorso di maturazione psico-affettivo-relazionale

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Attuare percorsi per lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare "imparare ad imparare", a partire dallo sviluppo di unità di apprendimento in educazione civica

Risultati attesi

Responsabilizzare e informare gli alunni riguardo le tematiche della sessualità con gli obiettivi di sviluppare l'intelligenza emotiva, essere consapevoli delle proprie emozioni, essere informati sui cambiamenti che avvengono durante la maturazione sessuale, essere in grado di compiere azioni consapevoli nel rispetto della salute propria e altrui.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● “NOI CITTADINI DEL FUTURO ” – EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria sono proposti incontri e riflessioni su temi di educazione alla legalità con eventuali pubblicazioni dei lavori e delle ricerche effettuate su materiale cartaceo o su piattaforme digitali della scuola visibili a studenti, docenti e famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Attuare percorsi per lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare "imparare ad imparare", a partire dallo sviluppo di unità di apprendimento in educazione civica

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sui temi di educazione alla legalità e del rispetto delle regole di convivenza civile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **"VIAGGIARE NEL TEMPO SUL TRENO DELLA MEMORIA"**

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria compresi alunni con BES, prevede riflessioni e letture di approfondimento sulle tematiche storiche trattate, scrittura di un copione teatrale che potrà essere condiviso tra le classi e messa in scena dell'evento aperto alla cittadinanza in occasione della settimana della memoria di fine gennaio 2024.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Attuare percorsi per lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare "imparare ad imparare", a partire dallo sviluppo di unità di apprendimento in educazione civica

Risultati attesi

Favorire la promozione del teatro e dell'espressività tra tutti gli studenti coinvolti, rendendoli



“protagonisti attivi” del percorso di apprendimento. Incentivare il coinvolgimento di famiglie, docenti e altri studenti all’evento finale. Favorire l’integrazione e la socializzazione anche di soggetti con BES (compresi alunni in situazioni di handicap) nonché la partecipazione “attiva” degli alunni delle classi coinvolte. Migliorare le relazioni all’interno delle due classi. Promuovere all’interno dell’Istituto e a livello locale della “cultura all’arte e all’espressività” nello specifico del teatro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto sull’inclusione

Progetto proposto dall’associazione “Jonathan” rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria; i ragazzi incontrano alcuni membri dell’Associazione per un confronto sul tema dell’inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sul tema dell’inclusione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



● **Psicomotricità**

Progetto rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia con l'obiettivo di intervenire sulle emozioni attraverso il gioco, dando al bambino la possibilità di esprimere i propri vissuti e le proprie emozioni, imparando strategie e modalità per relazionarsi con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione dello studente nel suo percorso di maturazione psico-affettivo-relazionale

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Attuare percorsi per lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare "imparare ad imparare", a partire dallo sviluppo di unità di apprendimento in educazione civica

Risultati attesi

Lo sviluppo della motricità permette al bambino di esplorare l'ambiente, di entrare in rapporto



con oggetti diversi ampliando le conoscenze e favorendo lo sviluppo cognitivo. Al tempo stesso l'acquisizione di nuove conoscenze favorisce lo sviluppo di specifiche abilità psicomotorie. Il movimento amplia le esperienze percettive, consente al bambino di esprimere emozioni e stati d'animo, di comunicare con gli altri, di sviluppare le proprie competenze sociali e di interiorizzare regole morali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Saloni multifunzione

Strutture sportive

Palestra

● Il tutto nell'arte

Indirizzato ai bambini della scuola dell'Infanzia di tutti i plessi, il progetto è organizzato in momenti laboratoriali in cui i bambini attraverso spunti e suggerimenti operativi sperimenteranno un percorso di ricerca- azione che attiverà approfondimenti trasversali ai contenuti del progetto. Sono previste anche uscite didattiche a tema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione dello studente nel suo percorso di maturazione psico-affettivo-relazionale



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Attuare percorsi per lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare "imparare ad imparare", a partire dallo sviluppo di unità di apprendimento in educazione civica

Risultati attesi

I bambini attraverso l'esplorazione, la ricerca, l'incontro con nuove situazioni, dimostreranno una maggiore dimestichezza nel formulare ipotesi, elaborare schemi logici ed attivare strategie di pensiero sempre più raffinate. Giocare con l'arte rafforza l'autonomia, la fiducia nelle proprie capacità rendendo il bambino libero di comunicare sia verbalmente sia con linguaggi non verbali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **Laboratorio teatrale**

Si tratta di un percorso didattico sotto forma di gioco teatrale con musica e racconti rivolto agli alunni delle classi quinte primaria; è un modo per far scoprire ad ogni bambino le proprie caratteristiche e la propria creatività, da usare come risorsa personale e da condividere all'interno di un gruppo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione dello studente nel suo percorso di maturazione psico-affettivo-relazionale

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Attuare percorsi per lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare "imparare ad imparare", a partire dallo sviluppo di unità di apprendimento in educazione civica

Risultati attesi

Attraverso giochi teatrali si porterà il bambino a: avere consapevolezza e rispetto del proprio corpo, di quello dei compagni, degli spazi personali di quelli comuni, delle proprie parole e di quelle degli altri, delle proprie idee e di quelle degli altri; sviluppare il senso di fiducia nel



lavorare con un compagno, così da poter lavorare in armonia senza ostacoli, imbarazzi o paure di essere presi in giro; usare liberamente la propria creatività per inventare scene, testi e movimenti singolarmente e un gruppo, accompagnati e guidati dalla musica e dai racconti; conoscere il linguaggio teatrale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Attività di avviamento alla pratica sportiva – Campionati studenteschi 2023-24

I ragazzi della scuola secondaria partecipano, in incontri pomeridiani, a sedute di allenamento finalizzate alla preparazione in varie discipline sportive; i ragazzi selezionati inoltre prendono parte a competizioni di atletica e pallavolo esterne alla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Attuare percorsi per lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare



"imparare ad imparare", a partire dallo sviluppo di unità di apprendimento in educazione civica

Risultati attesi

I ragazzi acquisiscono consapevolezza della propria corporeità, interiorizzano i valori sociali legati alla pratica sportiva e comprendono i benefici derivanti dall'attività fisica allo scopo di maturare uno stile di vita sano e attivo; imparano inoltre a conoscere le varie specialità i regolamenti e le tecniche di esecuzione delle diverse discipline ed acquisiscono una solida preparazione motoria attraverso lo sviluppo di capacità e abilità.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● **Potenziamento di italiano e latino**

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria; partendo dal consolidamento delle conoscenze dei fondamentali elementi della lingua italiana e delle principali funzioni logiche delle parole nella frase, attraverso lezioni frontali e dialogate, si arriva ad acquisire la capacità di individuazione delle funzioni logiche in latino, sulla base della morfologia delle parole e del significato del contesto, ed alla capacità di tradurre le frasi latine in una forma italiana corretta e scorrevole.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Mantenere al di sopra della media nazionale i livelli degli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica; migliorare i livelli in inglese del 2% rispetto ai risultati precedenti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Attuare percorsi per lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare "imparare ad imparare", a partire dallo sviluppo di unità di apprendimento in educazione civica



Risultati attesi

Si punta al potenziamento, attraverso lo studio del lessico latino, delle competenze lessicali in lingua italiana, alla conoscenza degli elementi della fonetica e delle basilari strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina, all'acquisizione di un lessico di base, ed alla conoscenza di elementi di civiltà romana.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Blog giornalino digitale "Alighieri news"

Il progetto è indirizzato a tutte le classi dell'Istituto; in particolare un gruppo di alunni della secondaria costituiscono una piccola redazione dove ogni studente ha, in base alle singole doti e inclinazioni, un ruolo specifico. Il lavoro confluisce nella pubblicazione del giornalino in cui verranno trattate notizie scolastiche, locali e nazionali. Inoltre, gli alunni di ogni ordine e grado saranno coinvolti direttamente attraverso lavori realizzati nelle singole classi o indirettamente come "inviati" che in caso di uscite istruttive ed eventi, potranno inviare contributi attraverso la email istituzionale acquisendo competenze specifiche rispetto all'utilizzo degli strumenti tecnologici legittimati all'interno del PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Attuare percorsi per lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare "imparare ad imparare", a partire dallo sviluppo di unità di apprendimento in educazione civica

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti in uscita dall'Istituto

Traguardo

Elaborare un sistema di monitoraggio rispetto al percorso intrapreso dagli studenti in uscita dall'Istituto

Risultati attesi

Il progetto ha una valenza didattica e culturale e mira, in forma meno usuale, alla promozione



della scrittura e della veicolazione di informazioni all'interno dell'Istituto. Il progetto vuole essere un modo per avvicinare gli studenti ai problemi della storia contemporanea, della società e del mondo che ci circonda. L'obiettivo è quello di sviluppare e accrescere lo spirito critico dei ragazzi che si dovranno interrogare su temi di stringente attualità. L'obiettivo è agire in funzione delle priorità del PDM per : migliorare le proprie capacità di relazione, di autocontrollo, di lavorare in gruppo; acquisire consapevolezza e rafforzare le motivazioni allo studio; sviluppare le capacità espressive, canalizzare l'energia e l'eccessiva vivacità in soggetti con problemi di comportamento; acquisire operatività e competenze specifiche, riconoscere, apprendere e decodificare nuovi linguaggi; saper adottare strategie individuali e di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Madrelingua inglese

Progetto rivolto a tutte le classi della scuola secondaria con l'obiettivo di consentire ai ragazzi di approcciarsi alla lingua inglese attraverso un insegnante madrelingua per consolidare e sviluppare le quattro abilità linguistiche tramite attività di conversazione attiva basata su argomenti inerenti alla programmazione di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Migliore l'approccio verso la lingua inglese imparando a interagire in un contesto di comunicazione reale, sviluppando le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale, avviando gli allievi all'acquisizione di fluidità espositiva ed acquisendo elementi di fonologia, ritmo accento e intonazione.

Risorse professionali

Esterno

● Progetto KET

Corso di preparazione Key English Test per il potenziamento delle quattro abilità linguistiche finalizzato al conseguimento della certificazione KET-ESOL. Lezioni pomeridiane di approfondimento per gruppi di alunni delle classi terze della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo



Mantenere al di sopra della media nazionale i livelli degli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica; migliorare i livelli in inglese del 2% rispetto ai risultati precedenti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Attuare percorsi per lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare "imparare ad imparare", a partire dallo sviluppo di unità di apprendimento in educazione civica

Risultati attesi

Attraverso l'acquisizione di competenze programmatico- educative nella lingua inglese, di abilità audio-orali (ricezione, interazione, produzione), del lessico specifico, di abilità relative alla lingua scritta, si intende rendere autonomi gli alunni nell'interagire con una certa disinvoltura in conversazioni che trattano argomenti della vita di tutti i giorni. Il corso serve a favorire la "costruzione" di uno studente consapevole e capace di poter affrontare un esame Cambridge.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto Epsilon

Nella scuola primaria il progetto integra la progettazione curricolare delle materie di ambito matematico e scientifico con esperimenti e laboratori attivi.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Attuare percorsi per lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare "imparare ad imparare", a partire dallo sviluppo di unità di apprendimento in educazione civica

Risultati attesi

Dimostrare agli alunni che l'osservazione delle azioni quotidiane e di tutto ciò che ci circonda può dare spunti per discutere e trattare di scienza. Osservare il fenomeno, interrogarsi sul problema e cercare di trovare la risposta opportuna, anche con il confronto con gli altri. Trarre conclusioni e formulare una teoria, grazie anche all'utilizzo di strumentazione scientifica di alto livello.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **Divento bravo in matematica**

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola secondaria che presentano esigenze di recupero delle competenze nell'area logico-matematica. Si svolge in lezioni pomeridiane, in piccolo gruppo, per il recupero degli argomenti trattati ed il consolidamento del metodo di studio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- recupero delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Mantenere al di sopra della media nazionale i livelli degli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica; migliorare i livelli in inglese del 2% rispetto ai risultati precedenti

Risultati attesi

Elevare le conoscenze e le competenze matematiche negli studenti anche in vista delle prove Invalsi. Applicare le conoscenze matematiche per risolvere problemi a complessità crescente. Sviluppare una maggiore autonomia operativa, migliorando l'autostima dei ragazzi coinvolti e sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della materia. Il corso di recupero dovrebbe infine riflettersi positivamente sul progresso scolastico degli studenti, migliorando il loro successo formativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Iniziative di ambito scientifico

Per gli alunni della scuola secondaria sono proposte attività di approfondimento legate ai temi di educazione ambientale sul riciclo dei rifiuti e sull'ecologia marina, di osservazione del cielo e sullo studio dell'universo, di approfondimento dello studio della chimica e della fisica attraverso visita ai laboratori dell'Istituto Calvino, scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Approfondire gli argomenti trattati nelle lezioni curricolari attraverso visite guidate ed incontri con esperti esterni.

Risorse professionali

Esterno

● Bambini nel territorio con la scuola nel cuore

Il progetto racchiude tutte le iniziative messe a sistema dalla scuola in un'ottica di accoglienza e di continuità con le famiglie e il territorio. Partendo dal presupposto che ogni bambino "è diverso ed originale", ed "è portatore di valori" per gli altri, la scuola si propone come luogo di condivisione di valori educativi e culturali, scanditi temporalmente da alcuni momenti quali l'inserimento a scuola, gli eventi culturali, le feste, il progetto continuità. Nel Plesso F.LLI Cervi il progetto si attuerà anche attraverso ESEP Etwinning la piattaforma per le scuole dell'Unione Europea che prevede attività di scambio e partenariato con scuole dell'U.E.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione dello studente nel suo percorso di maturazione psico-affettivo-relazionale

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Attuare percorsi per lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare "imparare ad imparare", a partire dallo sviluppo di unità di apprendimento in educazione civica

Risultati attesi

Il progetto si propone di: far dialogare, discutere, progettare, giocare e lavorare in modo costruttivo e collaborativo con gli altri (bambini e adulti); ampliare la conoscenza della propria storia e delle proprie tradizioni nonché di quelle della comunità; approfondire la consapevolezza dei propri diritti e di quegli degli altri nonché la consapevolezza dei propri doveri e delle proprie responsabilità, nei diversi contesti; interiorizzare il senso estetico, della cura e del rispetto verso l'ambiente e la comunità; essere accolti ed accogliere in una comunità educativa ed offrire



opportunità di relazione, scambio e arricchimento culturale tra bambini, insegnanti, famiglie e istanze educative del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● “ IO NEL MONDO” – PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia consiste nell'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, come previsto dalle Linee guida dell'insegnamento dell'educazione civica, Art. 3 Legge 92/2019. Coinvolgendo in maniera trasversale tutti i campi d'esperienza e tutte le fasce d'età, in ogni attività e routine della giornata scolastica, ci si prefigge di sviluppare in ogni bambino maggior consapevolezza di sé e degli altri e di scoprire l'ambiente naturale e sociale circostante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione dello studente nel suo percorso di maturazione psico-affettivo-relazionale



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Attuare percorsi per lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare "imparare ad imparare", a partire dallo sviluppo di unità di apprendimento in educazione civica

Risultati attesi

Far sviluppare nei bambini della scuola dell'infanzia le competenze relative ai nuclei tematici della Costituzione, dello Sviluppo sostenibile e della Cittadinanza digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Saloni multifunzione

● **"Il cinema come specchio delle varie epoche storiche"**

Il progetto, rivolto ad alcuni ragazzi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, si



propone di guidare i partecipanti attraverso la storia del cinema contemporaneo, evidenziando come esso rifletta le varie epoche e le loro trasformazioni. A questo progetto si collega un'uscita didattica al Museo del Cinema di Torino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti in uscita dall'Istituto

Traguardo

Elaborare un sistema di monitoraggio rispetto al percorso intrapreso dagli studenti in uscita dall'Istituto

Risultati attesi

Il successo formativo che il nostro istituto deve perseguire passa anche attraverso la capacità, per i ragazzi in uscita, di applicare diversi linguaggi al proprio percorso di studio. Quello cinematografico risulta essere un linguaggio altamente inclusivo, in grado di consolidare i contenuti appresi nelle diverse materie, in particolare storia e letteratura, con una modalità coinvolgente ed efficace.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto Orto

Progetto rivolto a tutte le classi del plesso Rodari e si prefigge di sviluppare alcune competenze che riguardano il favorire la cooperazione e il rispetto del lavoro altrui applicato alla dimensione agricola facendo comprendere che tutto il cibo deriva, direttamente e indirettamente dalle piante. Gli alunni seguiranno "Nonno Salvatore", nella preparazione e lavorazione del terreno, nel controllo delle erbe infestanti, nel trapianto nel terreno, delle piantine, nell'irrigazione e nel raccolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione dello studente nel suo percorso di maturazione psico-affettivo-relazionale

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo



Attuare percorsi per lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare "imparare ad imparare", a partire dallo sviluppo di unità di apprendimento in educazione civica

Risultati attesi

Il progetto si propone di far sviluppare nei bambini, atteggiamenti di rispetto, verso l'ambiente nel quale si ritrova ad operare; intuire la periodicità di alcuni fenomeni (stagioni, mesi, anni.); far conoscere le parti della piante e le loro funzioni, attraverso l'osservazione; sviluppare una coscienza ecologica sempre più strutturata.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Recupero di Italiano

Progetto rivolto agli alunni della scuola secondaria che nel corso del primo quadrimestre hanno evidenziato carenze nelle abilità di base; insuccesso scolastico e difficoltà nell'apprendimento dei lineamenti della grammatica italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Mantenere al di sopra della media nazionale i livelli degli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica; migliorare i livelli in inglese del 2% rispetto ai risultati precedenti

Risultati attesi

Gli alunni saranno organizzati per gruppi ristretti. Seguiranno lezioni frontali, esercitazioni, volte a far recuperare agli alunni conoscenze, abilità e competenze. In itinere e al termine dell'attività di recupero si svolgeranno verifiche in base al lavoro svolto che saranno accompagnate dall'osservazione sistematica dell'atteggiamento degli alunni rispetto al lavoro svolto: attenzione, ascolto, tempi di applicazione, capacità di seguire le procedure indicate. Risultati attesi: miglioramento nelle competenze di base; sviluppare una maggiore autonomia operativa, migliorando l'autostima dei ragazzi coinvolti e sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della materia. Il corso di recupero dovrebbe infine riflettersi positivamente sul progresso scolastico degli studenti, migliorando il loro successo formativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Educazione alla legalità

Incontri con alcune figure della comunità operese per discutere sui temi della legalità. Si prevedono anche uscite didattiche alla casa di reclusione di Opera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee

Traguardo

Attuare percorsi per lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare "imparare ad imparare", a partire dallo sviluppo di unità di apprendimento in educazione civica

Risultati attesi

Sviluppare, negli alunni delle varie classi coinvolte, uno spirito di legalità e rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Progetto Istruzione Domiciliare

Progetto relativo all'istruzione domiciliare/ospedalizzata rivolto agli alunni dell'Istituto che ne riservano necessità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Garantire l'istruzione a tutti gli alunni che necessitano di cure.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Attività formative per il
personale docente/A.T.A.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano Nazionale Scuola Digitale previsto nella riforma della Buona Scuola (Legge 107/2015) è il documento di indirizzo con il quale il MIUR intende promuovere l'innovazione e la digitalizzazione della scuola italiana. Il documento prevede 35 azioni finanziate attingendo alle risorse dei Fondi Sociali Europei (PON Istruzione 2014-2020) e dai fondi della Legge 107/2015. L'Istituto comprensivo Dante Alighieri aderisce al Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, intitolato "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi Strutturali Europei contiene le priorità strategiche del settore istruzione e ha una durata settennale. La scuola si è candidata alla partecipazione dei seguenti bandi: Reti locali cablate e wireless nelle scuole Avviso 20480/2021; Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione - Avviso 28966/2021). L'accesso ai finanziamenti ha come obiettivo prioritario il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'acquisto di strumenti digitali da utilizzare nella normale attività didattica e all'interno di progetti extracurricolari nelle discipline Stem e in progetti di coding e robotica. L'istituto è infatti provvisto dal 2015 di un'Aula 3.0 finanziata dal Programma



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

operativo nazionale e di un nuovo laboratorio di Informatica con
28 postazioni, funzionali alla realizzazione di tali progetti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA SANDRO PERTINI - MIAA877019

INFANZIA DON MILANI - MIAA87702A

INFANZIA - NOVERASCO - MIAA87703B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia la valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificare gli esiti del processo di apprendimento ed evitando dunque di classificare.

Finalità della valutazione/osservazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino.

La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto educativo-didattico, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere.

Gli strumenti valutativi, utilizzati dagli insegnanti della nostra scuola dell'Infanzia, sono i seguenti:

- osservazioni occasionali e sistematiche
- elaborati degli alunni
- scheda di passaggio verso la Scuola Primaria.

L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica. Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica laboratoriale ed attività pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute.

La documentazione raccoglie un'attenta analisi degli elaborati prodotti dai bambini, per riconoscerne le capacità cognitive e le abilità sviluppate, anche in relazione alle finalità del curriculum della scuola dell'infanzia.

Vengono compilate per i bambini di cinque anni delle SCHEDE DI PASSAGGIO individuali, utilizzate



per descrivere i livelli di competenza raggiunti, gli stili relazionali e l'autonomia raggiunta, in un'ottica di continuità verticale, in vista del passaggio alla Scuola Primaria.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola dell'Infanzia i livelli di competenza raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi, più che misurati.

L'attività di valutazione risponde dunque ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Importante è la pratica della documentazione intesa come un processo che produce e lascia tracce, anche nell'ottica di una continuità verticale fra i diversi ordini di scuola; serve all'insegnante come monitoraggio del proprio intervento educativo e didattico, per adeguarlo alle diverse variabili che si trova ad affrontare ed eventualmente migliorarlo.

I criteri adottati per l'osservazione dei livelli dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi d'esperienza, espressi nelle schede di osservazione utilizzate dal nostro istituto per il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

I livelli descrittivi sono quattro (Documento Informativo per il passaggio alla Scuola primaria)

- iniziale
- base
- intermedio □
- avanzato

Occorre precisare che, essendo l'educazione civica espressa in maniera trasversale in tutti i campi d'esperienza, non è considerata come una singola disciplina, perciò le competenze da raggiungere sono espresse all'interno dei diversi ambiti, in maniera globale.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali

Le capacità relazionali sono valutate all'interno del campo di esperienza "il sé e l'altro", usando le medesime metodologie di osservazione e interazione in chiave formativa.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GRADO D. ALIGHIERI - MIMM87701D

Criteri di valutazione comuni

La valutazione tiene conto del livello di apprendimento raggiunto nelle singole discipline, delle competenze, delle capacità di rielaborazione critica e del grado di approfondimento dei contenuti disciplinari. Il giudizio globale integra la valutazione presente nel documento di valutazione e descrive i processi formativi, in termini di progressi nello sviluppo culturale personale e sociale nonché il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Le seguenti voci costituiscono linee guida impiegate dai docenti per la definizione del giudizio globale degli alunni.

- Comportamento:

L'alunno/a ha un comportamento corretto, responsabile, maturo e collaborativo / corretto e responsabile / corretto e generalmente responsabile / generalmente corretto / scorretto e non responsabile / gravemente scorretto.

- Frequenza:

Frequenta con assiduità / con regolarità / con qualche discontinuità / in modo discontinuo / saltuariamente.

- Socializzazione:

Riguardo alla socializzazione è integrato-a positivamente e costruttivamente nel gruppo-classe / è integrato-a positivamente nella classe / è integrato-a nella classe / ha qualche difficoltà di integrazione nel gruppo-classe e collabora solo se stimolato-a / ha difficoltà di integrazione nel gruppo-classe.

- Impegno e partecipazione:

Manifesta un impegno regolare e partecipa attivamente alle lezioni assumendo un ruolo positivo all'interno della classe / manifesta un impegno costante e partecipa con interesse alle lezioni / manifesta un impegno adeguato e segue regolarmente lo svolgimento delle lezioni / manifesta impegno e attenzione discontinui e spesso disturba lo svolgimento delle lezioni / mostra disinteresse, non esegue le consegne e disturba il regolare svolgimento delle lezioni / mostra completo disinteresse, non esegue le consegne e disturba in modo rilevante il regolare svolgimento delle lezioni.



- Metodo di studio:

Il metodo di studio risulta organico riflessivo e critico / efficace / organico / organico per le fasi essenziali del lavoro / adeguato / sufficientemente adeguato / inefficace / non sempre efficace / in via di miglioramento.

- Grado di maturità:

L'alunno-a si è rivelato-a sicuro-a facendo denotare uno sviluppato senso logico ed una elevata maturità / si è rivelato-a sicuro-a e il grado di maturità è pienamente adeguato alla sua età / ha dimostrato un grado di maturità adeguato alla sua età / ha dimostrato un grado di maturità non del tutto adeguato alla sua età / presenta un grado di maturità non ancora adeguato alla sua età.

- Situazione di partenza:

Partito/a da un livello di preparazione iniziale ottimo / distinto / buono / discreto / sufficiente / insufficiente / parzialmente lacunoso / alquanto lacunoso.

- Progresso negli obiettivi didattici:

Ha fatto registrare eccellenti / notevoli / regolari / alcuni / pochi / irrilevanti progressi negli obiettivi programmati.

- Grado di apprendimento:

Il grado di apprendimento evidenziato è ricco e personalizzato / ampio e approfondito / abbastanza completo / adeguato ma settoriale / in via di miglioramento / frammentario e superficiale / del tutto carente / alquanto lacunoso.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione tiene conto dell'interazione nel gruppo, della disponibilità al confronto, dell'apporto personale, della capacità di analizzare l'informazione e risolvere situazioni problematiche, di individuare relazioni tra fenomeni, eventi, concetti e diverse aree disciplinari. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce gli elementi di valutazione desunti da prove sugli argomenti trattati o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il coordinatore propone il voto da assegnare al suddetto insegnamento (Art.2, comma 6, L.92/2019). I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di rubriche valutative che tengono conto delle conoscenze e delle abilità, previste dalla programmazione, nonché del progressivo sviluppo delle competenze contenute nel curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica, formulate sulla base della Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 18 dicembre 2006 e del 22 maggio 2018) e delle Competenze chiave di cittadinanza (D.M 139/2007). Il voto concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato. Gli alunni



delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado possono creare un portfolio con le tematiche.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione tiene conto del comportamento corretto, responsabile, maturo e collaborativo, della regolarità nello svolgimento delle consegne, della partecipazione alle lezioni, dell'interesse per le discipline e del ruolo positivo assunto all'interno della classe. La seguente valutazione inoltre, viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità ed ai regolamenti approvati nell'Istituto. Il Collegio docenti ha definito livelli, giudizi, descrittori e indicatori per la valutazione del comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nella scuola secondaria la non ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di classe in modo automatico senza procedere allo scrutinio in uno dei seguenti casi:

- quando lo studente ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (fatte salve le deroghe approvate dal Collegio docenti)
- quando allo studente viene irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

La non ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di classe a maggioranza e con adeguata motivazione, secondo quanto definito dal Collegio docenti, quando lo studente, per parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, presenta tre negatività generiche.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. In sede di scrutinio finale il Consiglio



di classe attribuisce agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio docenti, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a 6/10. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio docenti, la non ammissione all'esame di Stato. La partecipazione alle prove INVALSI è un requisito indispensabile per l'ammissione all'esame di Stato.

La non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è deliberata dal Consiglio di classe in modo automatico senza procedere allo scrutinio in uno dei seguenti casi:

- quando lo studente ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (fatte salve le deroghe approvate dal Collegio docenti)
- quando allo studente viene irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale
- se lo studente non ha partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI

La non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è deliberata dal Consiglio di classe a maggioranza e con adeguata motivazione, secondo quanto definito dal Collegio docenti, quando lo studente, per parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, presenta tre negatività generiche.

Le insufficienze devono essere determinate da carenze profonde, tali da impedire di affrontare in modo proficuo l'esame conclusivo del primo ciclo, accompagnate ad un giudizio negativo sulla partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica della classe.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe diviene un giudizio motivato scritto a verbale.

Giudizio Globale Secondaria

Per gli alunni della scuola secondaria la valutazione delle discipline intermedia e di fine anno è espressa in decimi ed è integrata dal giudizio globale che descrive i processi formativi, in termini di progressi nello sviluppo culturale personale e sociale, ed il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Le seguenti voci costituiscono linee guida impiegate dai docenti per la definizione del giudizio globale degli alunni.

- Comportamento

L'alunno-a ha un comportamento corretto, responsabile, maturo e collaborativo / corretto e



responsabile / corretto e generalmente responsabile / generalmente corretto / scorretto e non responsabile / gravemente scorretto.

- Frequenza

Frequenta con assiduità / con regolarità / con qualche discontinuità / in modo discontinuo / saltuariamente.

- Socializzazione

Riguardo alla socializzazione è integrato-a positivamente e costruttivamente nel gruppo-classe / è integrato-a positivamente nella classe / è integrato-a nella classe / ha qualche difficoltà di integrazione nel gruppo-classe e collabora solo se stimolato-a / ha difficoltà di integrazione nel gruppo classe.

- Impegno e partecipazione

Manifesta un impegno regolare e partecipa attivamente alle lezioni assumendo un ruolo positivo all'interno della classe / manifesta un impegno costante e partecipa con interesse alle lezioni / manifesta un impegno adeguato e segue regolarmente lo svolgimento delle lezioni / manifesta impegno e attenzione discontinui e spesso disturba lo svolgimento delle lezioni / mostra disinteresse, non esegue le consegne e disturba il regolare svolgimento delle lezioni / mostra completo disinteresse, non esegue le consegne e disturba in modo rilevante il regolare svolgimento delle lezioni.

- Metodo di studio

Il metodo di studio risulta organico riflessivo e critico / efficace / organico / organico per le fasi essenziali del lavoro / adeguato / sufficientemente adeguato / inefficace / non sempre efficace / in via di miglioramento.

- Grado di maturità

L'alunno-a si è rivelato-a sicuro-a facendo denotare uno sviluppato senso logico ed una elevata maturità / si è rivelato-a sicuro-a e il grado di maturità è pienamente adeguato alla sua età / ha dimostrato un grado di maturità adeguato alla sua età / ha dimostrato un grado di maturità non del tutto adeguato alla sua età / presenta un grado di maturità non ancora adeguato alla sua età.

- Situazione di partenza

Partito-a da un livello di preparazione iniziale ottimo / distinto / buono / discreto / sufficiente / insufficiente / parzialmente lacunoso / alquanto lacunoso.

- Progresso negli obiettivi didattici

Ha fatto registrare eccellenti / notevoli / regolari / alcuni / pochi / irrilevanti progressi negli obiettivi programmati.

- Grado di apprendimento

Il grado di apprendimento evidenziato è ricco e personalizzato / ampio e approfondito / abbastanza completo / adeguato ma settoriale / in via di miglioramento / frammentario e superficiale / del tutto carente / alquanto lacunoso.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA SACCO E VANZETTI - MIEE87701E

PRIMARIA GIANNI RODARI - MIEE87702G

PRIMARIA F.LLI CERVI - MIEE87703L

Criteri di valutazione comuni

La valutazione tiene conto delle conoscenze/abilità/competenze che vengono progettati nelle attività e, successivamente, richiesti nei lavori di verifica. Il giudizio globale integra la valutazione presente nel documento di valutazione e descrive i processi formativi, in termini di progressi nello sviluppo culturale personale e sociale nonché il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'educazione civica tiene conto sia delle macro aree della disciplina, sia di come vengono declinate nei comportamenti di ogni giorno. I bambini vengono accompagnati in un percorso di crescita e la valutazione, formativa e descrittiva, descrive agli alunni e ai genitori questo percorso in un'ottica di condivisione degli obiettivi.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni della scuola primaria e secondaria del nostro Istituto viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità ed ai regolamenti approvati nell'Istituto. Il Collegio docenti ha definito livelli, giudizi, descrittori e indicatori per la valutazione del comportamento; nello specifico si rilevano la regolarità nelle consegne, la partecipazione alle lezioni



e interesse per le discipline. Questi indicatori concorrono alla definizione di un giudizio di comportamento che descrive la capacità di autocontrollo, il rispetto delle regole, la capacità di relazione e la capacità di auto organizzazione.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, gli insegnanti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	56
Minorati vista	0
Minorati udito	1
Psicofisici	5
Altro (Fisici, Psicici, Plurimi)	50
2. disturbi evolutivi specifici	
DSA	64
ADHD/DOP	2
Borderline cognitivo	1
Altro	
3. svantaggio	
Svantaggio Socio-economico	2
Svantaggio Linguistico-culturale	18
NAI (Neo arrivati)	18
Altro (BES in fase di certificazione o con disagi di varia natura)	
	Totali
	% su popolazione scolastica
N° PEI redatti dai GLO	55 (due nuovi ingressi)
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	64
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	30

ANALISI DEI PUNTI DI FORZA

- Presenza di un corpo docente attento e disponibile all'attivazione di un sistema educativo e formativo inclusivo;
- Presenza di un corpo docente disponibile alla collaborazione con gli specialisti sanitari e sociali



che operano sul territorio, attraverso la realizzazione di incontri d'equipe, percorsi condivisi, programmati durante l'anno scolastico, allo scopo di promuovere l'integrazione e l'inclusione scolastica e sociale degli alunni;

- Attivazione di funzioni strumentali per l'inclusione, intercultura, disagio, nuove tecnologie e valutazione d'istituto
- Presenza di Commissioni e gruppi di lavoro valutazione, continuità, accoglienza e GLI
- Modulistica unificata (PDP), in rete con altre Istituzioni Scolastiche presenti sul territorio;
- Attivazione di percorsi di alfabetizzazione L2.
- Presenza di mediatori e facilitatori linguistici/culturali al bisogno;
- Presenza di progetti finalizzati alla prevenzione, al recupero e al potenziamento delle competenze.
- Presenza dello sportello psicologico e di una equipe psicopedagogica rivolta ai docenti e ai genitori della scuola.
- Presenza dello sportello BES dedicato ai docenti e ai genitori della scuola.
- Informativa sui progetti di formazione per docenti e famiglie, in rete con le
- Istituzioni del territorio;
- Disponibilità, da parte degli enti locali, nel supportare, non solo finanziariamente, i processi di inclusione portati avanti dall'istituto;
- Disponibilità all'autoanalisi del grado di inclusività della scuola e alla strutturazione condivisa delle strategie di miglioramento (GLI) ;
- Presenza di un percorso scolastico rivolto alla conoscenza delle " Culture Altre" e all'integrazione degli alunni non italofofoni all'interno dell'Istituto (Educazione Civica).

ANALISI DEI PUNTI DI DEBOLEZZA :

- □ Elevato numero di docenti precari soprattutto in Infanzia e Primaria;
- Organico di sostegno non specializzato in Infanzia e Primaria e prese di servizio tardive.
- □ Difficoltà della UONPIA Territoriale nell'accogliere e sostenere le richieste di approfondimento diagnostico provenienti dalle famiglie e della scuola, con liste d'attesa superiori a due anni;
- Mancanza di spazi idonei a favorire i processi di inclusione e la didattica speciale; □ Mancata conoscenza da parte di una parte di docenti dei criteri di utilizzo delle sostituzioni in caso di supplenze temporanee.
- □ Mancata calendarizzazione nel Piano Annuale dei GLO
- Difficoltà ad avere adeguata copertura di AEC per i casi più gravi.
- Mancanza di personale AEC adibito alla cura della persona per i bambini disabili gravi.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Associazioni
Famiglie
Collaboratori del DS
Docenti Coordinatori di Classe
Servizi sociali
Funzioni Strumentali (Bes specifici/aspecifici)

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il nostro Istituto, persegue una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra tutto il personale e inserita nel PTOF: -organizza e coordina gli interventi rivolti agli alunni BES definendo ruoli di referenza interna ed esterna; L'organizzazione generale del percorso di inclusione vede coinvolte le seguenti figure: Il Dirigente Scolastico è il garante di tutto il processo di inclusione - formula la richiesta dell'organico di sostegno; -gestisce le risorse umane e strumentali; - convoca e presiede il GLI e i GLO; - Attua il Decreto di Costituzione del GLI - viene informato costantemente dalle Funzioni Strumentali Inclusione e Disagio, rispetto ai nuovi casi in esame e alla situazione di tutti gli alunni con BES; - viene informato dal Coordinatore di Classe rispetto agli sviluppi dei vari casi



presenti; - informa, in collaborazione con i docenti di classe, le famiglie dei nuovi alunni che necessitano di approfondimento diagnostico. -definisce procedure interne di lettura dei bisogni e del disagio anche attraverso l'uso di strumenti prodotti in sede di collaborazione interistituzionale; - attiva procedure di segnalazione del disagio, basate su una prima osservazione effettuata dal docente Referente, che svolge anche il compito di mediazione con le famiglie; -sensibilizza e sollecita la famiglia a farsi carico del problema, invitandola a farsi aiutare attraverso l'accesso ai servizi (ATS e/o servizi sociali) e successivamente dai docenti di classe; -coinvolge la famiglia nell'elaborazione del progetto educativo che intende attuare. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) è costituito da Decreto attuativo del DS e svolge le seguenti funzioni: □- rilevazione dei BES presenti nella scuola; □ - raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in - rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; - focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione dei casi all'interno delle classi; - rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; - raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO; - confronto su eventuali iniziative da mettere in campo; - condivisione delle linee del CTI; - elaborazione di una proposta di Piano per l'Inclusività (in sigla P.I.) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico entro il mese di Giugno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Le Funzioni Strumentali Collaborano con il Dirigente Scolastico, raccordano le diverse realtà (Scuola, ENTI, Servizi, Azienda Tutela della Salute, famiglie, associazioni di volontariato,...) per il coordinamento degli interventi sull'area BES, propongono progetti specifici in raccordo con il territorio, attuano il monitoraggio dei progetti, rendicontano le attività al Collegio Docenti, partecipano e coordinano il GLI e le commissioni di lavoro e supportano i docenti su questioni specifiche. Il Consiglio di Istituto E' l'organo di indirizzo e di controllo approva le proposte per iniziative, attività e progetti a favore l'inclusione presentate dai docenti, consigli di classe o gruppi di lavoro presenti nell'istituto. Il Collegio dei Docenti Discute e delibera gli obiettivi proposti dal GLI da perseguire e le attività da porre in essere che confluiranno nel Piano di Inclusione (P.I). Su proposta del GLI, nel mese di Giugno, delibera il P.I. e al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti. I docenti: -informano il Dirigente, la Funzione Strumentale Inclusione e la famiglia rispetto alla situazione/problema; -Individuano i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; -rilevano gli alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; -verbalizzano le considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di



certificazione; -definiscono gli interventi didattico-educativi; individuano strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento anche in collaborazione con gli enti territoriali e i genitori; -definiscono i bisogni dello studente; - propongono e condividono progetti personalizzati; - individuano e propongono l'impiego di risorse umane, strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; - incentivano la collaborazione tra scuola-famiglia- territorio; - condividono i percorsi con l'insegnante di sostegno (se presente); - collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati; - definiscono, condividono ed attuano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'alunno con disabilità, il Progetto Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con Disturbi Evolutivi Specifici e il Piano Didattico Personalizzato (PDP-BES) per gli alunni individuati dal team docenti come BES; - cooperano alla stesura del PEI; - si confrontano per la verifica iniziale, intermedia e finale del PEI. - partecipano alla condivisione delle scelte effettuate all'interno del PEI con la famiglia e gli specialisti, durante i GLO. I docenti di sostegno Partecipano attivamente alla programmazione educativo- didattica; supportano i team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; predispongono la bozza del PEI da sottoporre ai docenti del CdC in previsione dei GLO: - intervengono sul piccolo gruppo e su tutta la classe con finalità inclusive; -rilevano, in collaborazione con i docenti curricolari, i casi BES. - definiscono insieme al team classe la valutazione in itinere e finale degli alunni con disabilità e condividono i processi di valutazione di tutti gli allievi della classe. - contattano gli specialisti degli alunni disabili in sia per gli eventuali colloqui in itinere sia per i GLO. Gli educatori/Assistenti alla Comunicazione Collaborano alla programmazione e all'organizzazione didattica, dove richiesto dai docenti, in relazione alla realizzazione del progetto educativo, con particolare attenzione all'aspetto delle autonomie e delle relazioni sociali. I Collaboratori scolastici Su richiesta aiutano l'alunno negli spostamenti interni all'edificio scolastico e assistono gli alunni in relazione ai bisogni primari; collaborano con gli insegnanti per favorire l'integrazione degli alunni BES. La Famiglia Laddove necessario: - si attiva per procedere con un accertamento diagnostico; - partecipa ai GLO, condividendo il Progetto Educativo-Didattico e collaborando alla sua realizzazione per quanto concerne gli intenti "educativi"; - partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio; - collabora con la scuola e partecipa alle iniziative di formazione e autovalutazione proposte dall'Istituto. L' ATS (ex ASL) di competenza: -effettua l'accertamento, redige la relazione per la Commissione di Accertamento, predispone la Diagnosi Funzionale; -incontra la famiglia e i docenti per la restituzione relativa all'accertamento effettuato; -fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso migliore da intraprendere nel caso specifico; -collabora alla progettazione del PEI o PDP. Il Servizio Sociale comunale: -partecipa alla rete con i genitori offrendo un Piano Individuale se richiesto dalla famiglia; -partecipa agli incontri di raccordo della scuola organizzati per i diversi alunni; - propone e partecipa alla stesura di progetti mirati anche con l'extra-scuola. L'Ente Comunale Fornisce personale AEC educativo/assistenziale per svolgere interventi mirati anche ai



bisogni materiali (cura della persona, deambulazione, assistenza durante la mensa, ecc) per gli alunni disabili, mediatori / facilitatori linguistici e culturali. È importante sottolineare che, la figura dell'assistente educatore, riveste una funzione fondamentale all'interno della nostra scuola: collabora attivamente con i docenti curricolari nella gestione di attività laboratoriali, collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo, partecipa ai percorsi di formazione proposti dal CTI Rozzano. Tutte le azioni ed i percorsi svolti in collaborazione con gli educatori, vengono regolarmente documentati sul PEI di ciascun alunno disabile, in condivisione con le famiglie. Città Metropolitana Milano Fornisce personale specializzato per alunni con disabilità sensoriale supportandone l'apprendimento di abilità comunicative. Gli assistenti alla comunicazione collaborano in tutti gli aspetti strettamente educativi, didattici, assistenziali, individuati nel PEI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta attivamente in tutte le attività scolastiche e in modo particolare nelle pratiche inerenti gli interventi inclusivi attraverso: -la condivisione dei percorsi educativi e didattici delineati nei PDP/PEI; -la partecipazione agli incontri programmati nel GLO; -la gestione dei comportamenti e la responsabilizzazione degli allievi rispetto agli impegni assunti; -il confronto costante con il team docente o con il coordinatore di classe per ogni situazione/ problema che possa verificarsi nell'ambito scolastico; -coinvolgimento in azioni di sensibilizzazione e formazione proposti dall'Istituto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Sportello Autismo



l'inclusione territoriale	
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Facilitazione/ Mediazione Linguistica	Supporto nello studio della lingua/colloqui con le famiglie
Equipe multidisciplinare integrata	Analisi del profilo di funzionamento.
Docenti tutor/mentor	Lavoro di supporto nella didattica inclusiva
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Lavoro di consulenza e supporto nella gestione dei casi

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Verranno predisposte e garantite, per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, adeguate forme di verifica e valutazione, coerenti con gli interventi pedagogico- didattici previsti nei PEI e nei PDP. Ove il Consiglio di Classe lo ritenga necessario può adottare una valutazione differenziata, opportunamente formalizzata in un PDP, che tenga conto delle effettive capacità, potenzialità, punti di partenza e crescita dei singoli alunni. Nei PEI e nei PDP si dovranno specificare le modalità di verifica attraverso le quali si intende operare e valutare durante l'anno scolastico, in particolare si dovrà specificare: - l'organizzazione delle interrogazioni (modalità, tempi e modi); -l'eventuale compensazione, con prove orali, di compiti scritti non ritenuti adeguati; -i tipi di mediatori didattici (mappe, tabelle, formulari, calcolatrici) ammessi durante le verifiche; -altri accorgimenti adottati e



ritenuti utili.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le attività di Orientamento per gli alunni con BES, vengono strutturate partendo dai singoli casi per i quali vengono creati dei percorsi ad hoc volti a valorizzare le abilità degli alunni coinvolti.

Approfondimento

Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola si impegna a valorizzare le risorse professionali esistenti sia all'interno della scuola stessa che all'esterno, attivando progetti specifici finalizzati al potenziamento del benessere scolastico e alla prevenzione del rischio di dispersione:

Progetto triennale di psicologia scolastica :

Le attività del progetto riguarderanno tre macro aree: □ Servizio di psicologia scolastica

- o Osservazione delle dinamiche del gruppo classe
- o Screening dislessia, disgrafia, discalculia per le classi terze scuola primaria
- o Re-test screening disgrafia, discalculia, disgrafia, su richiesta, per gli anni successivi

□ Sportello consulenza psicologica

- o Sportello studenti nella scuola primaria classi quinte e secondaria
- o Sportello di consulenza psico-pedagogica per docenti e genitori □

Potenziamento delle capacità di apprendimento

- o Colloqui con i genitori degli alunni
- o Elaborazione fase diagnostica



o Studio e presa in carico dello studente per il percorso di potenziamento o Attività di logopedia alla scuola dell'infanzia e i primi anni della primaria

Progetto accoglienza: finalizzato a promuovere il graduale inserimento dei nuovi iscritti nella nuova realtà scolastica
Progetto accoglienza: finalizzato a promuovere il graduale inserimento dei nuovi iscritti nella nuova realtà scolastica.

Altri Progetti finalizzati a migliorare negli alunni la relazione con gli adulti e con i compagni. Si evidenziano in particolare percorsi significativi realizzati nell'anno scolastico 2022/23 a cui si vorrà dare seguito anche per il prossimo anno:

- Concorso con Associazione di Volontariato Jonathan
- Progetto di Accompagnamento agli esami
- Progetto "valorizzazione "competenze" di alunni in situazione di handicap

Progetti realizzati con fondi MOF mirati al potenziamento linguistico degli alunni non italofofoni oppure finalizzati al supporto nello studio di studenti con difficoltà di apprendimento per il recupero/acquisizione delle competenze.

- Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.
- Partecipare ad eventuali bandi a favore della scuola inclusiva. - Collaborazione con servizi socio-sanitari territoriali.
- Collaborazione con esperti esterni per la formazione e l'aggiornamento del personale.
- Collaborazione con l'Ente Comunale.
- Collaborazione con AGISCO e associazioni di volontariato, attive sul territorio.
- Collaborazione con Enti di ricerca e Università.



Aspetti generali

La scuola è un'organizzazione composta da un insieme di persone che cooperano all'interno di un sistema per raggiungere obiettivi comuni. In questa sezione viene illustrato il modello organizzativo dell'Istituto, esplicitando le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili, con l'obiettivo di rendere più efficace possibile il servizio formativo erogato agli studenti, elevare gli standard di qualità, oltre che di valorizzare le risorse professionali del personale in servizio.

Piano di formazione del personale docente

L'Istituto elabora per ogni anno scolastico un Piano di formazione. In linea con la normativa che definisce la formazione dei docenti obbligatoria, permanente e strutturale (L. 107/2015, art.1, comma 124), in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo, in sintonia con le priorità e le strategie delineate a livello nazionale, il Piano rispetta l'esigenza di un apprendimento permanente – Lifelong Learning – e ha l'obiettivo di incrementare conoscenze e competenze sul piano metodologico-didattico al fine di rispondere al meglio ai bisogni formativi degli alunni. Pertanto sulla base del Piano nazionale per la formazione dei docenti (PNF) e sulle priorità nazionali in esso individuate, l'Istituzione scolastica effettua annualmente un sondaggio presso i docenti per predisporre il successivo intervento formativo in collaborazione con risorse esterne e interne all'Istituto. La Scuola organizza corsi di aggiornamento e formazione base in materia di sicurezza (D.lgs.81/2008). È possibile seguire percorsi formativi sulle piattaforme eTwinning-INDIRE (Webinar, Learning Events organizzati dalla community europea) e S.O.F.I.A-MIUR (Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti), nonché avvalersi della carta del docente per azioni formative accreditate dal MIUR. I docenti neo-immessi in ruolo seguono l'iter di formazione in ingresso attraverso l'ambiente online INDIRE e gli specifici laboratori dell'Ambito territoriale 25 della Provincia di Milano; tutte le iniziative previste, partendo dalla valorizzazione dell'esperienza sul campo degli insegnanti, sono volte all'accompagnamento verso la piena autonomia di ricerca culturale, didattica e organizzativa.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora con il Dirigente nella gestione dell'Istituto e dirige la Scuola in sua assenza.	1
Funzione strumentale	Hanno il compito di progettare e coordinare attività individuate dal Collegio dei docenti. Presidiano le seguenti aree organizzative: PTOF, continuità e orientamento, integrazione e recupero alunni (Bes specifici), integrazione e recupero alunni (Bes aspecifici), nuove tecnologie per la didattica.	8
Responsabile di plesso	Collaborano con il Dirigente nella gestione organizzativa dei plessi.	8
Animatore digitale	Promuove l'innovazione digitale all'interno della scuola.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Cura l'elaborazione e l'attuazione del curricolo di educazione civica.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	Potenziamento e supporto alunni BES - sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno• Sostituzione docenti assenti	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Supporto al Dirigente Scolastico nelle attività organizzative e amministrative; potenziamento italiano, matematica e inglese; sostituzione docenti assenti; supporto alunni con BES; supporto alunni non italofoni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• sostituzione docenti assenti	17
------------------	--	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	Progetto potenziamento musicale in verticale - Potenziamento alunni indirizzo musicale (violino) - Sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostituzione docenti assenti	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il ruolo del Dsga è definito dall'art. 25 del Decreto Legge n. 165 del 2001. Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001). Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF ed dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU. Previa definizione del Piano annuale delle attività del personale Ata, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce al personale Ata, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale



rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il D.S.G.A. effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione tecnico finanziaria sulla compatibilità finanziaria.

- Monitoraggio ed estrazione comunicazioni dai siti pubblica.istruzione; .istruzione.lombardia; istruzione.lombardia./milano; loro sottoposizione al dsга con conseguente diffusione in base alle direttive impartite; - controllo e scarico posta dagli indirizzi: istituzionale, pec, (UTILIZZO SEGR. DIGITALE) - gestione documenti in segreteria digitale, protocollo informatico e conservazione sostitutiva - Controllo, smistamento ed archiviazione comunicazioni tramite fax; - PROTOCOLLAZIONE: quotidiana in entrata e in uscita della corrispondenza, istanze etc... - acquisizione attestati di malattia (da collega area personale), protocollazione in entrata ed acquisizione al fascicolo personale assenze in segreteria digitale - pubblicazione all'albo per pubblicità legale in supporto all'area personale per contratti, ove richiesto - spedizione posta (conto di accredito): predisposizione per consegna alla coll. Scol. per il materiale inoltrato all'ufficio postale; è importante verificare, preliminarmente, la completezza delle istanze da protocollare e provvedere alla loro integrazione - Circolari interne: registrazione, classificazione e verifica consegna nei vari plessi; pubblicazione sul sito area riservata per i docenti, area genitori laddove necessari - Corsi di aggiornamento (attestati: ricezione, smistamento) - ausilio gestione SICUREZZA (indicazioni del DS) : modulistica tutta (moduli piani evacuazione da allegare in almeno 3 copie ai registri di classe) e comunicazioni varie -

Ufficio protocollo



predisposizione registro entrate/uscite alunni - predisposizione registro delle fotocopie (da consegnare ad ogni plesso) - Scioperi e assemblee sindacali: diffusione indizioni (circolare), elenchi, comunicazione on line dati adesione (sidi), registrazione limite assemblee sindacali; - Risposta a richieste monitoraggio progetti e iniziative varie; supporto ai referenti. -Convocazione CDI e GIUNTA, elencazione delle delibere - Rapporti con RSU e OO.SS.: comunicazioni e informative - Rapporti con il COMUNE per le MANUTENZIONI e richieste di disinfestazioni/derattizzazione etc. (monitoraggio situazione complessiva e rendicontazione ordinata), richieste locali, centro estivo - supporto al DS per nomine e incarichi ai docenti; - stampa e suddivisione per ordine di scuola, delle domande di messa a disposizione (insegnanti fuori graduatoria) - Archivio storico: sistemazione e scarti atti d'archivio in forma ufficiale

Ufficio acquisti

- gestione bandi, contratti e accordi di rete; - gestione fornitori ed acquisti, Durc, Cig, AVCP, ecc. gestione anagrafe prestaz. esperti esterni; - gestione magazzino e facile consumo; - gestione inventario; - gestione beni enti locali.

Ufficio per la didattica

- Formazione elenchi classi, gestione anagrafe, nuovi ingressi e trasferimenti - Vaccinazioni: raccolta documentazione, tabulazione, comunicazioni all'ASL - Intestazione registri di classe (primaria e secondaria) ed archiviazione a fine anno - Lavorazione dati del comune pre/post scuola - Iscrizioni per l'anno successivo (gen./febb.) - gestione alunni con BES, dva (aggiornamento dati, conservazione documentazione, comunicazioni DAD@) di TUTTE LE SCUOLE (anche infanzia) - Inserimento dati alunni per organico - Elezioni organi collegiali di durata annuale (consigli di intersezione e di classe) e loro convocazione periodica - Rilevazioni integrative (annuale) - Anagrafe nazionale alunni - Calendario scolastico - Rapporti scuola/famiglia/insegnanti - Registro elettronico RE con axios - sportello digitale istanze - prove INVALSI /SNV primaria e



secondaria (raccolta dati di contesto, inserimento nel sito, comunicazioni relative, acquisizione materiale, invio esiti, conservazione documentazione) - Pagelle - Scrutini intermedi e finali: rilevazioni e segnalazioni - Esame di Stato conclusivo 1[^] ciclo: adempimenti preliminari e conclusivi - Assicurazione: gestione denunce di sinistri di alunni e personale (SIDI e società di assicurazione); pratiche di richieste rimborso da terzi nei casi di sinistro procurato ai dipendenti della scuola - cedole librerie e adozione libri di testo - Inserimento dati alunni per organico - rilevazione integrativa - Elezioni organi collegiali di durata annuale e loro convocazione periodica - - Registro elettronico RE con axios - sportello digitale istanze Assicurazione: gestione denunce di sinistri di alunni e personale (SIDI e società di assicurazione); pratiche di richieste rimborso da terzi nei casi di sinistro procurato ai dipendenti della scuola - Gestione delle uscite didattiche: raccolta piano annuale delle uscite, bando di gara per pullman, contratti per il trasporto e gli ingressi vari, tabulazione economica delle uscite

Ufficio per il personale A.T.D.

- RECLUTAMENTO personale SUPP.TE ANN., IRC e al 30/6 - inserimento contratti IRC entro il 1/9 (Gestione cooperativa) - Acquisizione di documenti di rito, assunzione in servizio, dati per pagamento dei supplenti nominati da GAE/GPS dall'UST; - Immissione dati in SIDI per contratto al 31/8 e al 30/6; - stampa relativi contratti, invio per registrazione e pagamento (funzione SIDI); - Inserimento in axios "area personale" della scheda anagrafica con tutti i dati; - Inserimento in axios "area personale", della nomina (contratto); completamento della situazione scolastica con il regime trattamento previdenziale; - Inserimento in axios "area retribuzioni" dei dati contabili (coordinate bancarie) - Adempimenti, nei termini previsti, delle nuove assunzioni; Invio, utilizzando applicazione axios area del personale, richiesta certificato antipedofilia - COSTITUZIONE DEL FASCICOLO PERSONALE dei supplenti (insegnanti), loro corretta tenuta ed archiviazione - TEMPESTIVA richiesta delle assenze



effettuate nel triennio scolastico precedente (malattia) e delle assenze a titolo di astensione obbligatoria e congedi parentali; - COMUNICAZIONE ALLE SCUOLE DI COMPLETAMENTO degli impegni annuali docenti tutti - Gestione fascicoli giacenti (aggiornamento foglio excel di tutto il personale insegnante e ata); - SUPPLENZE BREVI e saltuarie: gestione graduatorie di istituto del personale docente e ata, interPELLI e convocazioni tramite SIDI per copertura posti vacanti ad inizio anno e per supp.ze brevi per sostituzioni; contratti in gestione cooperativa, pubblicazione immediata dati contratto sul sito (albo on line) nel giorno della stipulazione VERIFICA per convalida o rettifica dei titoli GRADUATORIA ins.ti e ATA (2[^] e 3[^] fascia) e richiesta alla capofila per i docenti. - adempimenti gestione cooperativa supplenze brevi finalizzata al pagamento da parte del MEF (dall'inserimento RDL all'autorizzazione rate); - REGISTRO DEI CONTRATTI: registrazione dei contratti stipulati con indicazioni di tutti gli elementi richiesti; registrazione per mese e in ordine alfabetico di persona; monitoraggio e registrazione costante delle supplenze lunghe con indicazione delle scadenze dei relativi contratti, per le successive proroghe; ELENCO DI TUTTO IL PERSONALE: implementazione costante di tutto il personale assunto a vario titolo sul foglio excel già appositamente predisposto. - AVVISI DI CHIAMATA: ausilio al DS/primo collaboratore per redazione avvisi, pubblicazione, raccolta candidature (luglio/agosto). - GESTIONE ASSENZE INSEGNANTI supplenti (annuali, 30/6 e supp.ze brevi) - Richiesta TEMPESTIVA alle scuole precedenti servizio delle assenze del personale supp.te annuale e al 30/6 nominati nell'anno scolastico in corso - verifica quotidiana attestati malattia sito INPS - registrazione in SIDI (assenze del personale) e decretazione, - UTILIZZO SPORTELLLO DIGITALE per istanze di assenza. - RILEVAZIONE MENSILE assenze in SIDI - Elenchi dei servizi (per i supplenti annuali, brevi e al 30/6) - Decreti ferie non godute - ricognizione posti vacanti e disponibili, predisposizione situazione per a.s. successivo ai fini delle coperture.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/>

Pagelle on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ReteAperta.edu.it

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

È la rete di scuole, a cui anche il nostro Istituto ha aderito, che pratica l'innovazione metodologica e didattica attraverso la produzione di Risorse Educative Aperte (REA) da sperimentare in classe con gli studenti e condividere con le scuole della rete. Il progetto è finanziato dal PNSD e tutte gli istituti partecipanti utilizzano la Google Workspace. La produzione delle REA è ad opera della singola scuola o può avvenire in modo congiunto. Inoltre, attraverso l'autorizzazione reciproca dei domini, un utente di una scuola potrà accedere alle risorse educative aperte prodotte dagli altri istituti appartenenti alla rete.



Denominazione della rete: Rete IPM 2020 - Insieme per la musica

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' Istituto è parte della rete di scuole ad indirizzo musicale "Insieme per la musica 2020" (IPM) per la realizzazione di un'orchestra interscolastica. Il progetto, attivo da qualche anno, si inserisce appieno nell'ambito della recente nota operativa (prot. n. 16254 del 12 luglio 2021) per l'attuazione del Piano Triennale delle Arti 2020-2022 (D. Lgs. 60/2017. art. 5) che ha l'obiettivo di promuovere la cultura umanistica dell'arte e della musica nelle scuole attraverso lo sviluppo della creatività, la conoscenza delle tecniche mediante un'ampia varietà di forme artistiche, tra cui la musica, la danza, le arti dello spettacolo, le arti visive. Le attività prevedono il potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche, relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, l'incremento delle competenze europee, quali la consapevolezza e l'espressione culturale (Competenze chiave per l'apprendimento permanente-Raccomandazione del Consiglio Europeo del 18 dicembre 2006 e del 22 maggio 2018).

Denominazione della rete: Rete SPS - Scuola che Promuove Salute



Azioni realizzate/da realizzare • Attività di BUONA PRATICA

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto è parte della Rete "Scuole che Promuovono Salute - Lombardia" (Rete SPS) che contribuisce a migliorare la salute e il benessere della popolazione scolastica attraverso la promozione di stili di vita sani e attivi in coerenza con le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e della Rete Europea Scuole per la Salute (SHE-Schools for Health in Europe). Pertanto la nostra Scuola in collaborazione con i Servizi Sanitari del territorio, nello specifico con ATS Milano Città Metropolitana, si configura come luogo dove le diverse progettazioni didattiche e gli specifici interventi di educazione alla salute possono intrecciarsi. In particolare l'Istituto compila annualmente un Profilo di salute che, attraverso il monitoraggio e la valutazione delle attività, permetta di:

1. qualificare l'ambiente sociale
2. rafforzare la collaborazione comunitaria
3. migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo
4. sviluppare competenze individuali
5. affrontare le disuguaglianze e favorire l'inclusione.

Tra le buone pratiche di salute già attive, in accordo con associazioni ed enti territoriali, si



annoverano: i progetti Missione Frutta e Verdura, Missione Sport e la partecipazione al Concorso Nazionale 'Sonno...o son desto...!'; l'intervento sulla mensa e sul servizio di pre e dopo scuola; il reperimento di spazi; l'organizzazione di corsi per le attività didattiche di potenziamento, recupero e formazione; incontri con le famiglie e le associazioni genitoriali per la progettazione e il miglioramento del profilo.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Anno di formazione e prova per neo immessi in ruolo

Il percorso prevede una struttura di affiancamento dei docenti al primo anno di contratto a tempo indeterminato da parte di un docente tutor e, durante tutto l'anno scolastico, momenti di riflessione sulla propria professionalità tesi al miglioramento attraverso laboratori e incontri organizzati dagli Uffici Scolastici di competenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------



Piano di formazione del personale ATA

Corso formativo PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione di carattere amministrativo come pensioni, ricostruzione di carriera, retribuzione principale e accessoria e altro.
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--